



Comune di Modena

I PREZZI A MODENA

→ MODENA ←

DISTINTA DEI PREZZI

MORTADELLA PURA di 1° Kg. 5	BRACIOLE	Kg. 5
COPPA CRUDA VECCHIA " "	COSTATO	" "
" " NUOVA " "	FEGATO	" "
" COTTA " "	POLPA	" "
SALAME GENTILE " "	COTECHINO	" "
" FIORETTINO " "	ZAMPONE	" "
" RIFUSO " "	SALSICCIA	" "
" MILANESE " "	TONNO	" "
PROSCIUTTO CRUDO DOVE " "	VENTRESCA	" "
" COTTO " "	MERLUZZO	" "
CICCIOLI MONTANARI " "	GRAMA I ^a Q. ^{ta}	" "
PANCETTA ARROSTATA " "	" II ^a " "	" "
LARDO " "	GORGONZOLA	" "
PANCETTA " "	EMENTHAL SVIZZERO	" "
STRUTTO " "	BURRO	" "
ARROSTO di FINALE " "	OLIO	" "

* ESTIMAZIONE - NOV. 2010

2010



SISTAN
Sistema Statistico Nazionale



Comune di Modena
SERVIZIO STATISTICA

Sindaco
Giorgio Pighi

Assessore
Graziano Pini

Dirigente responsabile di Settore
Fabio Leonelli

Dirigente responsabile di Servizio
Giovanni Bigi

Analisi ed elaborazioni statistiche
Stefano Cipolli
Daniela Ghidoni
Anna Malagutti

Impaginazione coordinamento e grafica
Stefano Cipolli

I PREZZI A MODENA NEL 2010

SOMMARIO:

Indice tavole e grafici	Pag. 3
L'indagine sui prezzi al consumo e l'inflazione a Modena.....	" 5
1. Le modalita' dell' indagine	" 6
2. la classificazione degli indici dei prezzi .	" 8
3. L'indagine nel Comune di Modena	" 11
4. L'inflazione a Modena 2005-2010	" 12
5. L'inflazione a Modena nel 2010	" 14
6. Analisi per capitolo di spesa 2010.....	" 16
7. L'aggiornamento del paniere 2011.....	" 38
8. La rilevazione a Modena nel 2011.....	" 41
9. L'osservatorio Comunale Prezzi.....	" 42
10. La base normativa dell' indagine.....	" 44

La fonte da citare nel caso di utilizzo dei dati pubblicati e' dove non diversamente specificato, il **Servizio Statistica del Comune di Modena** via Santi, 40 – 41100 Modena
E-MAIL: servstat@comune.modena.it
WEB: www.comune.modena.it/serviziostatistica



Comune di Modena

Sindaco

Giorgio Pighi

Assessori

Alvaro Colombo (vicesindaco)

Roberto Alperoli

Simona Arletti

Francesca Maletti

Antonino Marino

Marcella Nordi

Graziano Pini

Fabio Poggi

Adriana Querzè

Daniele Sitta

Indice

L'INDAGINE DEI PREZZI AL CONSUMO E L'INFLAZIONE A MODENA		pag.	5
Graf. 1	Tavola riepilogativa delle spese alimentari a Modena – anno 1930.....	"	5
1. LA RILEVAZIONE DEI PREZZI AL CONSUMO: MODALITA' DELL' INDAGINE ...		"	6
Tav. 1	Capoluoghi di provincia, e comuni che effettuano la rilevazione prezzi.....	"	7
Graf. 2	Grafico ripartizione raccolta dati – anno 2010.....	"	7
2. LA CLASSIFICAZIONE DEGLI INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO		"	8
Tav. 2	Indice NIC: pesi regionali nel 2010	"	9
3. L'INDAGINE NEL COMUNE DI MODENA		"	11
Graf. 2	Struttura della rilevazione territoriale locale – anno2010	"	11
4. L'INFLAZIONE A MODENA DAL 2005 AL 2010		"	12
Graf. 3	Confronto % Modena-Italia indice Nic e inflazione programmata.....	"	12
Tav. 3	Tavola inflazione a Modena per capitolo di spesa anni 2005-2010.....	"	12
Graf. 4	Confronto capitoli di spesa con indice generale anni 2005-2010.....	"	13
5. L'INFLAZIONE A MODENA NEL 2010		"	14
Graf. 5	Confronto % indice generale Modena-Italia, anni 2000-2010.....	"	14
Graf. 6	Variazioni tendenziali mensili, confronto Modena-Italia anno 2010	"	14
Graf. 7	Indice prezzi Nic: variazioni tendenziali (core inflation) - anno 2010.....	"	15
6. ANALISI PER CAPITOLO DI SPESA		"	16
Tav. 5	Pesi, variazioni % e differenziale per capitolo di spesa – anno 2009/10.....	"	16
Graf. 8	Graduatoria dei dodici capitoli di spesa.....	"	16
Tav. 6	Struttura e composizione paniere prezzi 2010, per capitolo-voci prodotto....	"	17
Graf. 9	Numero quotazioni rilevate a Modena per capitolo di spesa – anno 2010.....	"	19
Tav. 7	Variazioni % annue per capitolo di spesa a Modena – Dicembre 2010.....	"	20
Tav. 8	Confronto indice medio NIC nelle citta' capoluogo – Anno 2010.....	"	26
Graf. 10	Variazioni % indice medio NIC nelle citta' capoluogo – Anno 2010.....	"	26
Tav. 9	Paniere prodotti: prezzi mede variazioni annue – Modena, Dicembre 2010...	"	27
7. L' AGGIORNAMENTO DEL PANIERE		"	38
8. LA RILEVAZIONE A MODENA NEL 2011		"	41
9. L' OSSERVATORIO PREZZI COMUNALE		"	42
10. LA BASE NORMATIVA DELL' INDAGINE SUI PREZZI AL CONSUMO		"	44

L'indagine sui prezzi al consumo e l'inflazione a Modena

Il Servizio Statistica del Comune di Modena effettua da sempre la rilevazione dei prezzi al consumo, in pratica da quando l'Istituto Nazionale di Statistica (Istat) iniziò ad analizzare sistematicamente la variazione del costo della vita, collabora con lo stesso Istituto fornendo suggerimenti ed indicazioni finalizzate al miglioramento dei dati prodotti.

Ciò in applicazione della legge 2421 del 1927 che individuava in Istat il titolare dell'indagine e nei Comuni i soggetti incaricati di curare direttamente la rilevazione e il trattamento dei dati (si veda .9 della presente "la base normativa dell'indagine").

Graf. 1 - Tavola riepilogativa delle spese alimentari a Modena – Anno 1930

TAV. 25. **Spesa per l'alimentazione (1)**

N. d'ordine	GENERI	QUALITÀ	Unità di misura	Quantità	Mese base: Giugno 1927		Mese di Gennaio 1930	
					Prezzo medio unitario	Spesa settimanale	Prezzo medio unitario	Spesa settimanale
1	Pane	Tiene 4 pezzi 125 kg. tipo 75-78	Kg.	12	2 30	26 40	2 10	25 20
2	Farina gialla	Fioretto	"	—	—	—	—	—
3	Riso	Originario	"	1	2 20	2 20	1 80	1 80
4	Pasta	Alimentare locale superiore	"	3 5	3 10	10 85	3 —	10 50
5	Fagioli secchi		"	0 80	2 50	2 —	3 50	2 60
6	Carne bovina	1.ª qualità 1.º taglio	"	2 5	10 —	25 —	9 50	23 75
7	Formaggio parm.	Secco locale	"	0 5	26 —	13 —	19 —	9 50
8	Baccalà	Labrador	"	0 3	4 —	1 20	4 50	1 35
9	Olio d'oliva	1.ª qualità	"	0 5	12 50	6 25	7 80	3 90
10	Vino	Comune da pasto	lit.	6	2 20	13 20	2 10	12 60
11	Patate (gialle)		Kg.	2 5	1 25	3 10	0 90	2 25
12	Verdura		"	5	—	11 50	—	15 77
13	Frutta		"	2	—	4 45	—	4 95
14	Pesce fresco		"	—	—	—	—	—
15	Uova	Fresche	N.	10	0 45	4 50	0 85	8 50
16	Latte	Intero di vacca	L.	6	1 25	7 50	1 10	6 60
17	Zucchero	Pilè	Kg.	0 6	7 50	4 50	7 —	4 20
18	Caffè tostato	Santos	"	0 22	33 —	6 00	29 —	5 80
19	Buero naturale	Pura panna	"	0 3	14 —	4 20	18 —	5 40
20	Lardo o strutto	Nostrano	"	0 35	7 50	2 85	9 —	3 15
Spesa settimanale						149 10		148 02

Il dato sull'inflazione prodotto anche a livello locale, risulta essere un indicatore molto importante che l'Amministrazione comunale utilizza per comprendere al meglio l'impatto del variare dei prezzi sui cittadini modenesi.

Inoltre, allo scopo di favorire la circolarità dell'informazione rilevata per conto di Istat, si è stabilito, fin dal 2003, di costruire un mini paniere prezzi contenente 80 prodotti e servizi di prima utilità per monitorarne il livello dei prezzi e, nel contempo, aiutare la cittadinanza nella memorizzazione degli stessi, azione questa che, con l'avvento dell'Euro, risultava sempre più difficile. Tutto ciò, in omaggio al concetto di utilizzo plurimo dell'informazione disponibile che va sempre più affermandosi.

1. La rilevazione dei prezzi al consumo: le modalita' dell' indagine

La rilevazione mensile dei prezzi al consumo viene effettuata da Istat allo scopo di calcolare, in una determinata unità di tempo, la variazione dei prezzi di un insieme di beni e servizi di qualità scambiati in un paese. Questi sono, in diversa misura, rappresentativi delle famiglie e costituiscono il cosiddetto "paniere"; debbono inoltre essere acquistabili sul mercato attraverso transazioni monetarie. Risultano, pertanto escluse le transazioni a titolo gratuito, gli autoconsumi, i fitti figurativi, ecc..

Si tratta di un' indagine particolarmente complessa in quanto si sviluppa su quasi tutto il territorio nazionale e coinvolge innumerevoli soggetti: esercizi commerciali al minuto, aziende, agenzie, liberi professionisti, artigiani, ospedali, ambulatori privati, cinema, teatri ecc.. La rilevazione richiede un considerevole investimento di risorse sia in ambito nazionale che comunale.

Per scendere nel concreto nel 2010 il sistema ha tenuto sotto osservazione 1.206 prodotti per circa 565.000 quotazioni rilevate (in aumento rispetto alla consistenza del 2009), in oltre 41.000 punti vendita su scala nazionale. Sono inoltre monitorati gli affitti di circa 8.200 abitazioni.

La rilevazione comprende due distinte modalità di raccolta dei dati: territoriale locale e centralizzata a scala nazionale. Più in particolare:

- **la rilevazione territoriale locale** é condotta dagli Uffici comunali di statistica e riguarda la maggior parte dei beni e dei servizi inseriti nel paniere. I comuni capoluogo di provincia, che concorrono al calcolo dell'indice nazionale, sono passati da 84 nel 2009 ad 83 nel 2010 (*L'Aquila, a causa degli effetti derivanti dal terremoto del 2009, non ha partecipato al calcolo dell'indice*). La copertura in termini di popolazione provinciale è pari all'86,1%.

Il ciclo mensile della rilevazione territoriale prevede che, dal giorno 1 al 21 del mese di riferimento dati, i rilevatori degli uffici di statistica dei comuni coinvolti effettuino la rilevazione dei prezzi dei prodotti a rilevazione locale inclusi nel paniere, secondo le procedure definite dall'Istat:

- due volte al mese per prodotti ad elevata variabilità di prezzo (ortofrutticoli, ittici, carburanti).
- una volta al mese per la parte preponderante dei prodotti (dal 1 al 21 del mese di riferimento) per: alimentari, beni la cui variabilità dei prezzi è relativamente contenuta (prodotti per la manutenzione della casa, apparecchi e materiale sanitario, giochi e giocattoli, articoli sportivi), servizi, affitti delle abitazioni, e spese condominiali.

La rilevazione dei prezzi al consumo consente di calcolare, per ogni prodotto, il rispettivo "numero indice" così da misurare, nel tempo considerato, la sua variazione.

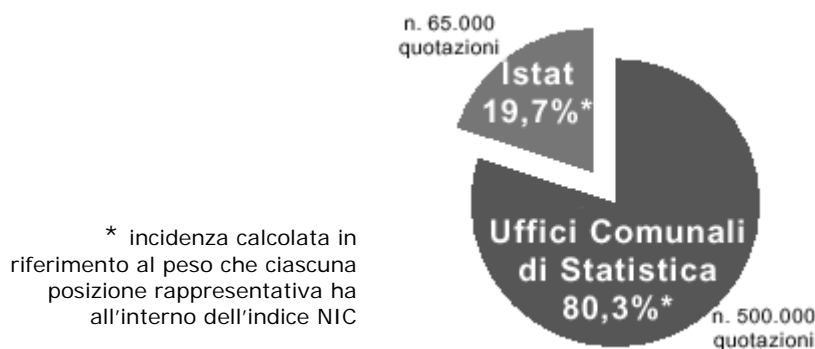
A partire da tali numeri indice elementari di prodotto, attraverso successive aggregazioni ponderate, si ottengono gli indici di gruppo di prodotto, di categoria di prodotto, di capitolo di spesa, fino a definire l'indice generale del Comune.

Tav. 1 - Capoluoghi di provincia, popolazione residente nel complesso e nei comuni che effettuano la rilevazione dei prezzi - Anno 2010 (Fonte Istat)

REGIONI E RIPARTIZIONI	Capoluoghi	Capoluoghi partecipanti al calcolo degli indici nazionali nel 2010	Popolazione residente al 31.12.2008	Popolazione residente al 31.12. 2008 nelle province i cui capoluoghi partecipano al calcolo degli indici 2010	Copertura Indici prezzi al consumo nel 2010
Piemonte	8	8	4.432.571	4.432.571	100,0
Valle d'Aosta	1	1	127.065	127.065	100,0
Liguria	4	4	1.615.064	1.615.064	100,0
Lombardia	11	10	9.742.676	9.560.592	98,1
Nord Ovest	24	23	15.917.376	15.735.292	98,9
Trentino Alto Adige	2	2	1.018.657	1.018.657	100,0
Veneto	7	7	4.885.548	4.885.548	100,0
Friuli Venezia Giulia	4	4	1.230.936	1.230.936	100,0
Emilia Romagna	9	9	4.337.979	4.337.979	100,0
Nord Est	22	22	11.473.120	11.473.120	100,0
Marche	4	4	1.569.578	1.569.578	100,0
Toscana	10	9	3.707.818	3.461.784	93,4
Umbria	2	2	894.222	894.222	100,0
Lazio	5	2	5.626.710	4.425.558	78,7
Centro	21	17	11.798.328	10.351.142	87,7
Campania	5	4	5.812.962	4.706.863	81,0
Abruzzo	4	2	1.334.675	629.047	47,1
Molise	2	1	320.795	231.900	72,3
Puglia	5	2	4.079.702	2.004.303	49,1
Basilicata	2	2	590.601	590.601	100,0
Calabria	5	3	2.008.709	1.668.005	83,0
Sud	23	15	14.147.444	9.830.719	69,5
Sicilia	9	5	5.037.799	3.440.699	68,3
Sardegna	8	2	1.671.001	896.271	53,6
Isole	17	7	6.708.800	4.336.970	64,6
Italia	107	83	60.045.068	51.727.243	86,1

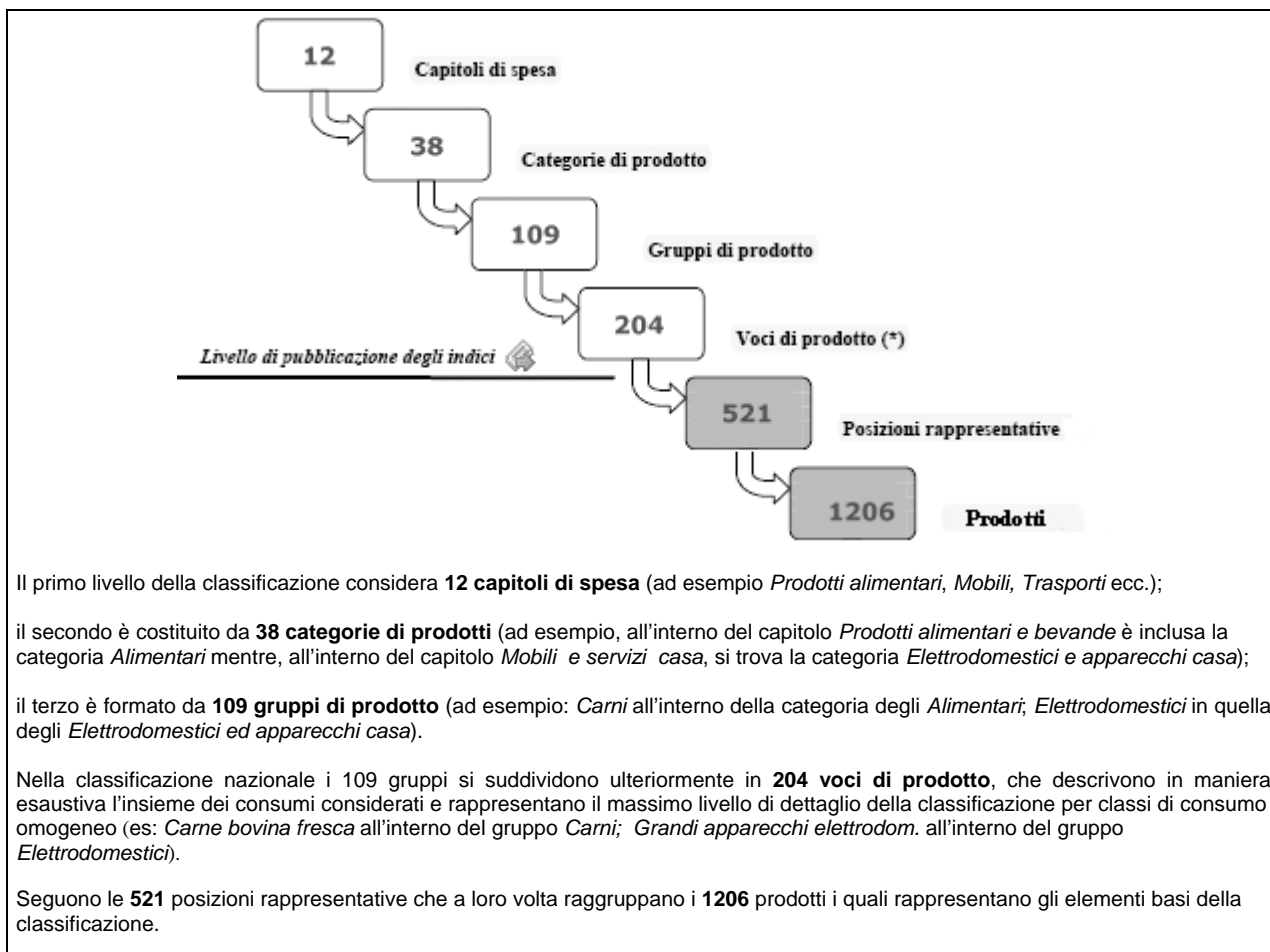
• **la rilevazione centralizzata nazionale** è realizzata direttamente dall'Istat. Interessa prodotti che hanno prezzi uniformi su tutto il territorio nazionale (tabacchi, periodici, medicinali, alcune tariffe) o che sono soggetti a continui cambiamenti tecnologici (computer, telefoni cellulari ecc.). Riguarda inoltre servizi il cui godimento non interessa soltanto la popolazione del comune interessato: trasporti aerei, marittimi, autostradali, camping, stabilimenti balneari, ecc.. Questa modalità di raccolta dei dati interessa un numero rilevante di quotazioni, infatti all' interno dell'indice Nic, rappresenta circa il 20,0% del peso totale nel paniere.

Graf. 2 - Ripartizione della raccolta dati 2010



2. La classificazione degli indici dei prezzi al consumo

La classificazione adottata per gli indici dei prezzi al consumo e' quella internazionale COICOP (*Classification of Individual Consumption by Purpose*), la cui struttura gerarchica è la seguente:



Con procedimento analogo, a partire dai numeri indice elementari comunali di prodotto, si definisce, per le aggregazioni territoriali scelte, il numero indice di gruppo di prodotto, di categoria di prodotto, di capitolo di spesa, fino a definire l'indice generale del Paese. In questo caso, gli indici nazionali si ottengono ponderando i numeri indice generali dei Comuni oggetto d'indagine, con il "peso" demografico della Regione di appartenenza.

Gli indicatori sono calcolati utilizzando l'indice a catena del tipo Laspeyres in cui sia il paniere sia il sistema dei pesi vengono aggiornati annualmente.

La tavola seguente indica il peso demografico delle diverse Regioni e, per traslazione, il contributo dei Comuni alla definizione dell'indice generale nazionale. La Regione Emilia-Romagna contribuisce con 8,5053%.

Tav. 2 - Indice NIC: pesi regionali nel 2010 (Valori Percentuali)

Regioni	Pesi	Regioni	Pesi	Regioni	Pesi	Regioni	Pesi
Piemonte	8,1104	Valle d'Aosta	0,2891	Lombardia	18,5425	Trentino-A.Adige	2,1659
Veneto	8,9669	Friuli-V. Giulia	2,2741	Liguria	3,0464	Emilia-Romagna	8,5053
Toscana	6,9171	Umbria	1,4199	Marche	2,5869	Lazio	9,9104
Abruzzo	1,8993	Molise	0,4396	Campania	7,3749	Puglia	5,2283
Basilicata	0,6942	Calabria	2,6446	Sicilia	6,6754	Sardegna	2,3088

Il Comune di Modena, da molti anni, e' uno dei 34 Comuni che contribuisce con la rilevazione mensile dei prezzi all'anticipazione del calcolo dell'indice congiunturale nazionale. Detta anticipazione viene utilizzata per la stima di quello che sarà il risultato inflazionistico definitivo mensile calcolato su tutte le città italiane.

I Comuni autorizzati ad anticipare l'indice congiunturale mensile ricevono da Istat i dati relativi alla rilevazione centralizzata nazionale e, attraverso procedure tecnico-statistiche fornite dallo stesso Istituto, provvedono a calcolare l'indice generale comunale mensile provvisorio.

Un' importante novita' per il 2010 riguarda il processo di reingegnerizzazione dei sistemi informativi delle statistiche sui prezzi al consumo dove sono stati realizzati importanti avanzamenti grazie all'adozione di tecnologie avanzate nelle fasi di raccolta, trattamento e archiviazione dei dati. Contestualmente, sono stati realizzati interventi di formazione indirizzati ai rilevatori e al personale addetto alle operazioni di controllo e gestione. Tali operazioni costituiscono innovazioni di rilievo volte al miglioramento continuo della qualità dei dati, in particolare per la prevenzione degli errori non campionari e di garanzia della tempestività.

La rilevazione dell'indagine dei prezzi al consumo consente di utilizzare le informazioni statistiche rilevate per molteplici finalità. Ciò ha consentito di calcolare, partendo dallo stesso paniere e attribuendo pesi differenziati per ogni bene o servizio erogato, tre diversi indicatori:

- **l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività' (NIC)**

Utilizzato come misura dell'inflazione per l'intero sistema economico; dove si considera la collettività nazionale come un'unica grande famiglia di consumatori all'interno della quale le abitudini di spesa sono ovviamente molto differenziate;

- **l'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (FOI)**

Riferito ai consumi dell'insieme delle famiglie che fanno capo a un lavoratore dipendente. È l'indice usato per adeguare periodicamente i valori monetari, ad esempio i canoni di affitto o gli assegni dovuti al coniuge separato;

- **l'indice prezzi al consumo armonizzato per i paesi dell'U. Europea (IPCA)**

Sviluppato per assicurare una misura dell'inflazione comparabile a livello europeo. Viene assunto come indicatore per verificare la convergenza delle economie dei paesi membri dell'Unione Europea. La popolazione di riferimento è l'intera popolazione italiana. Tale indice viene calcolato e pubblicato dall'Istat e inviato all'Eurostat secondo un calendario prefissato. Eurostat, a sua volta, diffonde mensilmente gli indici armonizzati dei singoli paesi dell'UE e l'indice sintetico europeo.

I tre indici hanno in comune: la rilevazione dei prezzi, la metodologia di calcolo la base territoriale, la classificazione del paniere articolato in 12 capitoli di spesa.

I tre indici differiscono invece per i seguenti elementi:

NIC e FOI: Il peso attribuito a ogni bene o servizio è diverso nei due indici, a seconda dell'importanza che i diversi prodotti assumono nei consumi della popolazione di riferimento. Per il NIC la popolazione di riferimento è l'intera popolazione; per il FOI è l'insieme di famiglie che fanno capo a un operaio o a un impiegato. Per il NIC e il FOI la legge n. 81/1992 impone di produrne una versione che esclude il consumo dei tabacchi.

L'**IPCA** ha in comune con il NIC la popolazione di riferimento ma si differenzia dagli altri due indici poiché si riferisce alla spesa per consumi finali sostenuta esclusivamente dalle famiglie (*Household final monetary consumption expenditure*); esclude inoltre, sulla base di regolamenti comunitari, alcuni prodotti come, ad esempio, le lotterie, il lotto e i concorsi pronostici.

Un'ulteriore differenziazione fra i tre indici riguarda il concetto di prezzo considerato: il NIC e il FOI considerano sempre il prezzo pieno di vendita.

L'IPCA si riferisce invece al prezzo effettivamente pagato dal consumatore. Ad esempio, nel caso dei medicinali, mentre per gli indici nazionali viene considerato il prezzo pieno del prodotto, per quello armonizzato il prezzo di riferimento è rappresentato dalla quota effettiva a carico delle famiglie. Inoltre, l'IPCA tiene conto anche delle riduzioni temporanee di prezzo (saldi, sconti e promozioni).

E' comunque opportuno considerare che, indipendentemente dal tipo di indice dei prezzi considerato, è del tutto improbabile che una famiglia concreta si identifichi con l'insieme dei consumi considerati.

3. L'indagine nel Comune di Modena

L'indagine comunale dei prezzi al consumo è curata dal Servizio di Statistica del Comune di Modena, che ne è il responsabile di tutte le fasi operative: definizione del piano di rilevazione, raccolta dei prezzi elementari presso gli operatori coinvolti, operazioni tecniche inerenti il controllo e l'elaborazione degli stessi e la diffusione dei dati. Tutte queste operazioni vengono svolte sotto il rigoroso controllo dell' Istituto Nazionale di Statistica e nel rispetto delle norme che le regolano.

La rilevazione mensile comporta il coinvolgimento di un rilevante numero di operatori commerciali, artigiani, prestatori di servizi, ecc.. Basti pensare che nel 2010 le rilevazioni sono state effettuate presso un campione di 475 punti vendita, rappresentativi delle differenti tipologie commerciali e servizi presenti sul territorio comunale. La tavola sottostante indica il numero di punti di rilevazione per tipologia commerciale si desume che: le strutture tradizionali coinvolte sono n. 428, quelle moderne n. 45 e gli Hard discount n. 2.

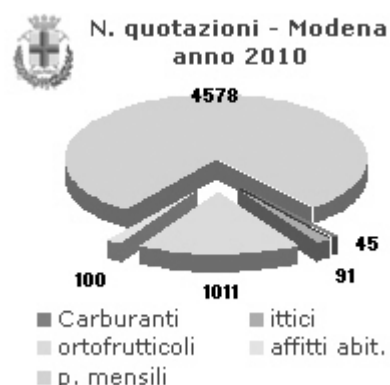
Presso queste strutture sono state rilevate complessivamente n. 5.825 quotazioni di prodotto. Più nel dettaglio sono stati rilevati mensilmente n. 4.578 prezzi di prodotti (alimentari, non alimentari e servizi), n. 100 canoni di locazione delle abitazioni e, con rilevazione quindicinale, altre n. 1.147 quotazioni suddivise in: n. 1.011 prezzi di prodotti ortofrutticoli, n. 91 di prodotti ittici, n. 45 di carburanti e combustibili.

Questi numeri evidenziano l'impegno dell'Amministrazione comunale ma allo stesso tempo rendono evidente che una rilevazione così complessa può riuscire solo in ragione di una forte collaborazione degli operatori coinvolti.

Le rilevazioni vengono svolte da personale comunale altamente specializzato che, incaricato di pubblico servizio, rappresenta attraverso competenze relazionali, tecniche, merceologiche e territoriali, il primo anello di produzione del dato statistico sui prezzi al consumo.

Graf. 2 - Struttura della rilevazione territoriale locale – Anno 2010

I punti rilevazione 2010 per tipologia comm.le	
(M) - G. magazzini	3
(M) - Supermercati	8
(M) - Minimercati	4
(M) - Catena negozi	2
(T) - Tradizionali	180
(T) - M. Rionale	11
(T) - Fonti diverse	237
(M) - Ipermercati	3
(H) - H.discount	2
(M) - Gr. Mag. Spec.	25
Totale	475

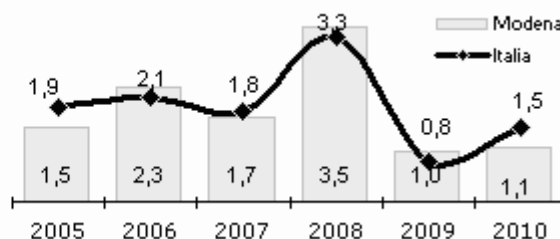


4. L' inflazione a Modena dal 2005 al 2010

Negli anni dal 2005 al 2010 l'inflazione modenese, misurata attraverso l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC), è risultata sostanzialmente in linea con valori non dissimili da quelli nazionali. Nel 2010 il valore medio locale ha registrato un incremento rispetto all'anno precedente di +1,1% (+1,5% a livello nazionale).

Graf. 3 - Confronto % Modena-Italia indice N.I.C. e inflazione programmata

Anni	Modena	Italia	Tasso p.
2005	1,5	1,9	1,6
2006	2,3	2,1	1,7
2007	1,7	1,8	2,0
2008	3,5	3,3	1,7
2009	1,0	0,8	1,5
2010	1,1	1,5	1,5



I dati raccolti nel corso degli anni consentono di realizzare confronti di carattere temporale, anche con articolazione di dettaglio. La tavola sottostante permette di rappresentare, negli anni considerati, sia la variazione complessiva dei prezzi che quella dei singoli capitoli di spesa.

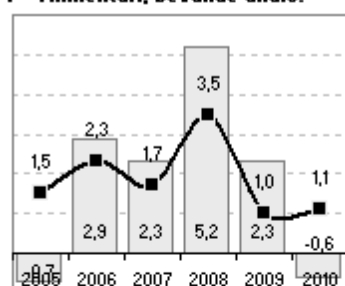
Tav. 3 - Tavola inflazione a Modena per capitolo di spesa anni 2005-2010

capitoli	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Differenziale 2005/2010
Alimentari	-0,7	2,9	2,3	5,2	2,3	-0,6	12,4
Alcolici-tabacchi	6,2	4,8	3,2	4,1	4,0	2,3	24,4
Abbigl.-calzature	0,5	0,8	0,9	1,5	1,3	0,6	5,2
Abitazione, energia	6,0	6,0	1,9	7,5	-1,7	1,6	25,7
Mobili, art. casa	1,7	1,3	2,1	3,2	2,2	1,2	10,1
S. Sanitari	-0,5	0,6	0,3	2,1	1,7	0,0	2,7
Trasporti	3,1	3,4	2,3	5,4	-2,5	3,4	18,1
Comunicazioni	-5,0	-3,9	-8,8	-4,6	-0,8	-1,2	-26,2
Ricreazione, cultura	0,5	1,0	1,4	0,6	0,9	0,8	5,0
Istruzione	2,1	3,8	3,9	3,8	3,8	2,6	14,3
Servizi ricettivi	1,6	2,7	2,7	3,5	2,2	-0,3	12,6
Altri beni	3,1	3,6	2,5	2,0	2,7	3,6	14,4
COMPLESSIVO	1,5	2,3	1,7	3,5	1,0	1,1	10,8

I dati suddetti sono poi stati rappresentati graficamente così che per ogni capitolo di spesa si possa confrontare, per il periodo considerato, la variazione dei prezzi espressi dai capitoli con quella complessiva.

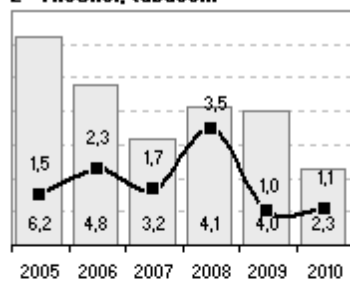
Graf. 4 - Confronto capitoli di spesa con indice generale 2005-2010

1 - Alimentari, bevande analc.



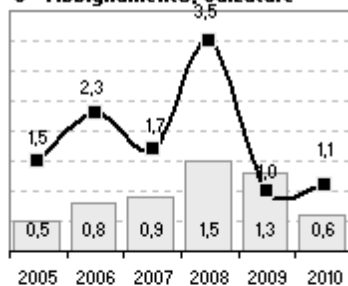
Alimentari COMPLESSIVO

2 - Alcolici, tabacchi



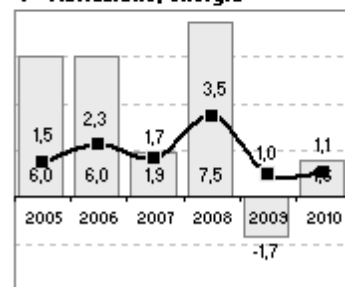
Alcolici-tabacchi COMPLESSIVO

3 - Abbigliamento, calzature



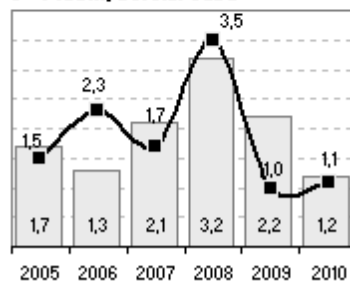
Abbigl.-calzature COMPLESSIVO

4 - Abitazione, energia



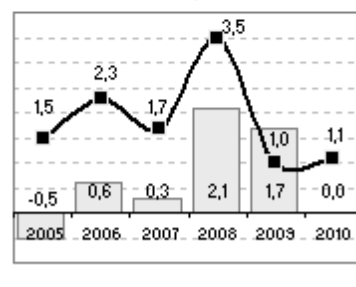
Abitaz.-energia COMPLESSIVO

5 - Mobili, servizi casa



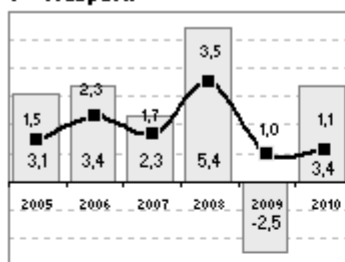
Mobili, art. casa COMPLESSIVO

6 - Servizi sanitari, salute



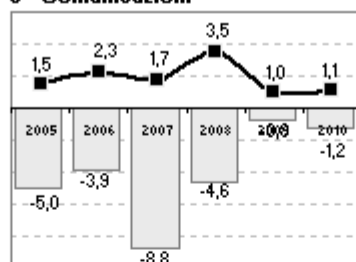
S. Sanitari COMPLESSIVO

7 - Trasporti



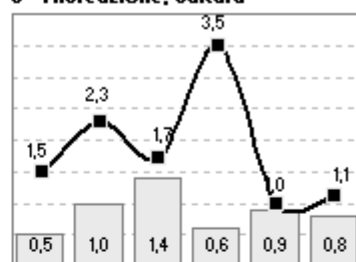
Trasporti COMPLESSIVO

8 - Comunicazioni



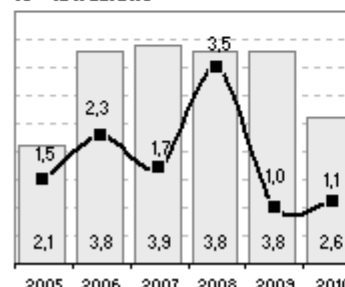
Comunicazioni COMPLESSIVO

9 - Ricreazione, cultura



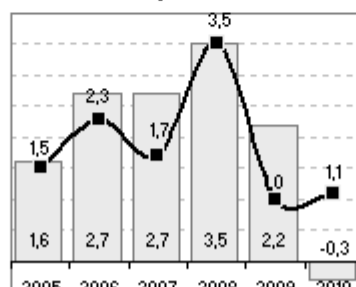
Ricr.- cultura COMPLESSIVO

10 - Istruzione



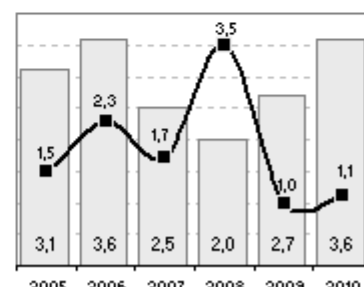
Istruzione COMPLESSIVO

11 - S. Ricettivi, ristorazione



Servizi ricettivi COMPLESSIVO

12 - Altri beni

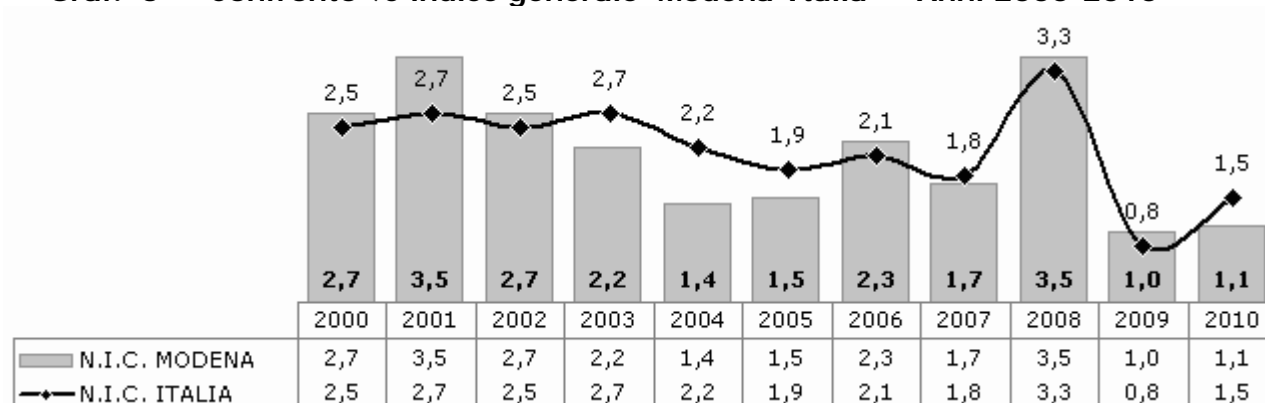


Altri beni COMPLESSIVO

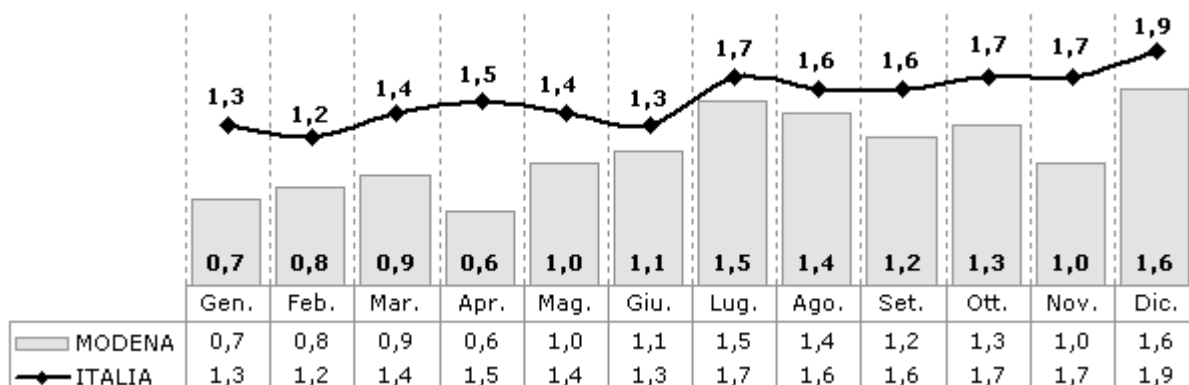
5. L' inflazione a Modena nel 2010

Nel corso dell' anno 2010 l' inflazione a Modena, misurata attraverso l' indice dei prezzi al consumo per l' intera collettività nazionale (N.I.C.), ha registrato un tasso di crescita medio annuo di +1,1%, con un differenziale di -0,4 punti percentuali rispetto al dato rilevato a livello nazionale (+1,5%).

Graf. 5 - Confronto % indice generale Modena-Italia - Anni 2000-2010



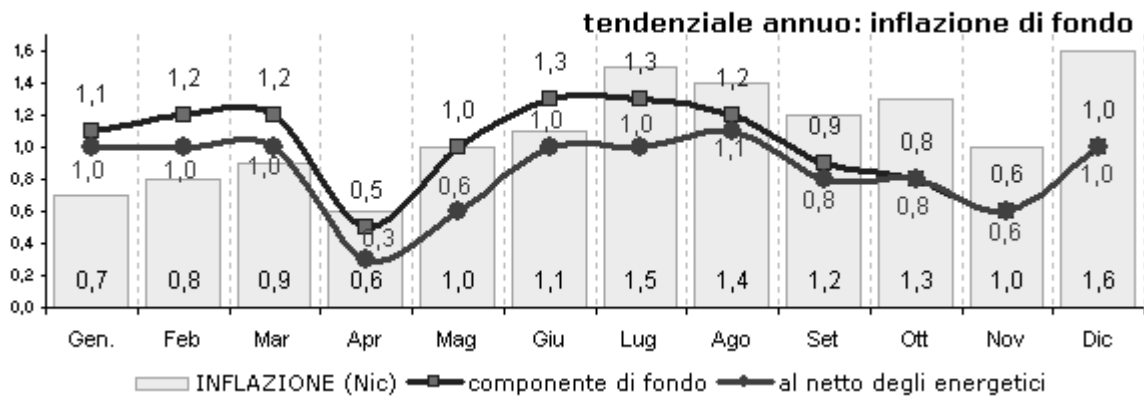
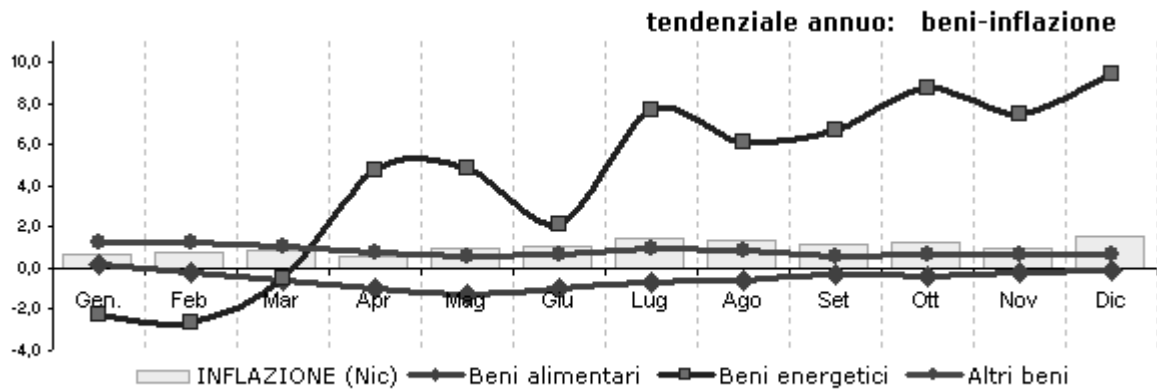
Graf. 6 - Indice prezzi NIC - Variazioni tendenziali mensili, confronto Modena-Italia - Anno 2010



L' analisi del tasso tendenziale mensile locale evidenzia nel corso del 2010 un modesto ma costante incremento dei valori. Il dato tendenziale piu' basso si e' registrato nel mese di aprile (+0,6%), mentre il valore massimo e' risultato quello del mese di dicembre (+1,6%) trascinato dai rialzi dei beni energetici. Tuttavia il confronto con i tassi mensili nazionali risulta inferiore per tutti i dodici mesi dell' anno.

A conferma di quanto sopra l'analisi sulla componente di fondo (*core inflation*), ottenuta depurando l'indice generale dagli elementi più volatili come i beni alimentari non lavorati (*prodotti freschi quali carni, ittici, ortofruttili*) e i beni energetici (*regolamentati: tariffe energia elettrica, gas uso domestico-riscaldamento e non regolamentati: carburanti per autoveicoli, lubrificanti ecc.*) evidenzia come, in concomitanza con l'aumento o la contrazione dei prezzi degli energetici (legati sostanzialmente alle condizioni di contesto internazionale), si sia registrata prima una riduzione e poi una tendenziale crescita dell'inflazione di fondo.

Graf. 7 - Indice prezzi NIC: variazioni tendenziali (core inflation) - Anno 2010



6. Analisi per capitolo di spesa – anno 2010

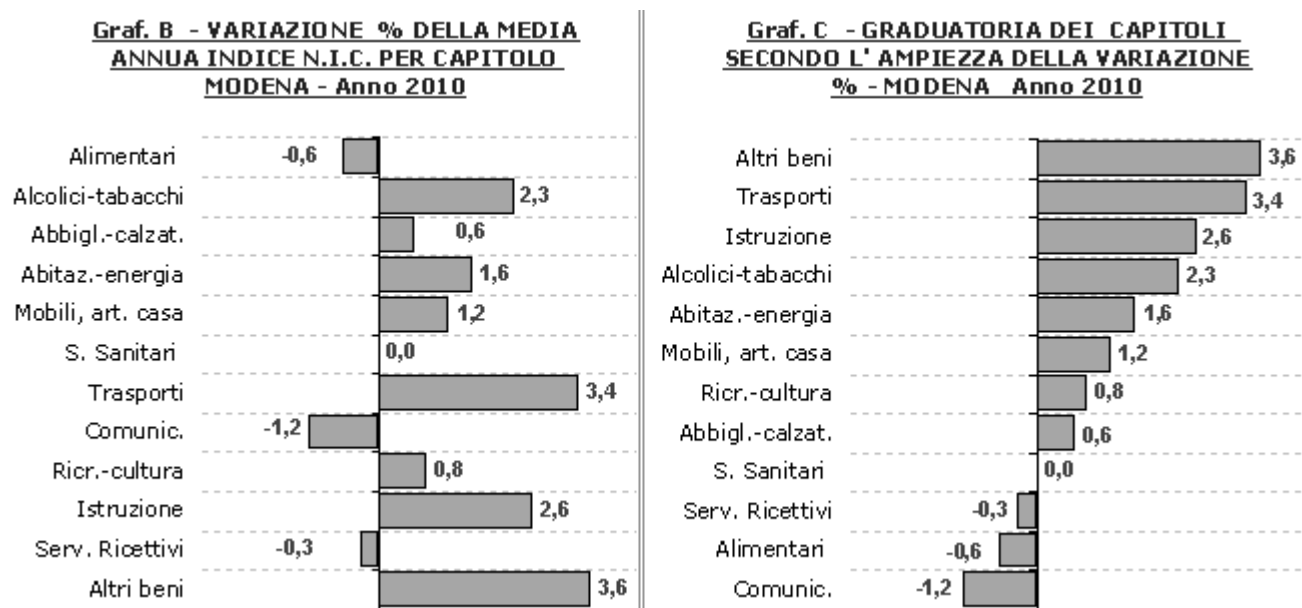
Se il valore medio dei prezzi a +1,1% conferma una crescita, seppur contenuta, dell'inflazione modenese nel 2010 l'approfondimento sui diversi capitoli di spesa, sottende andamenti assai differenziati tra gli stessi.

La tabella sottostante mostra infatti che 6 capitoli di spesa registrano incrementi superiori al tasso medio annuale, mentre in controtendenza, con valori negativi, risultano essere i capitoli: "Comunicazioni" (-1,2%); "Alimentari" (-0,6%); "Servizi ricettivi e ristorazione" (-0,3%), che invece hanno contribuito a calmierare la dinamica inflativa dell' anno.

Tav. 5 - Pesì regionali, variazioni percentuali annue e differenziale per capitoli di spesa Modena - Anno 2009/2010

capitoli	peso reg. 2010	var. % media annua 2010	var. % media annua 2009	differenza tra tassi inflaz. 2010-2009
01 - Alimentari, bevande	137.641	-0,6	2,3	- 2,9
02 - Alcolici, tabacchi	22.300	2,3	4,0	- 1,7
03 - Abbigliamento, calzature	82.285	0,6	1,3	- 0,7
04 - Abitazione, energetici	97.540	1,6	-1,7	+3,3
05 - Mobili, servizi casa	85.999	1,2	2,2	- 1,0
06 - Sanitari S.Salute	91.015	0,0	1,7	- 1,7
07 - Trasporti	141.344	3,4	-2,5	+5,9
08 - Comunicazioni	27.056	-1,2	-0,8	- 0,4
09 - Ricreazione, cultura	88.782	0,8	0,9	- 0,1
10 - Istruzione	12.523	2,6	3,8	- 1,2
11 - Servizi ricettivi, rist.	133.370	-0,3	2,2	- 2,5
12 - Altri beni	80.145	3,6	2,7	+0,9
Totale NIC	1.000.000	1,1	1,0	+0,1

Graf. 8 - Graduatoria dei dodici capitoli di spesa - Anno 2010



I due istogrammi (graf. B – graf. C). rappresentano rispettivamente il tasso medio di crescita di ogni capitolo di spesa ordinato per numero di capitolo e per ordine decrescente dell' incremento.

Tav. 6 - Struttura gerarchica e composizione del paniere prezzi per capitolo di spesa e voci di prodotto – Anno 2010



Struttura gerarchica della classificazione adottata per gli indici dei prezzi al consumo COICOP (*Classification of Individual Consumption by Pur pose*).

1- PROD. ALIMENTARI, BEVANDE ANALC.
Riso
Pane
Pasta
Cereali e farine
Pasticceria
Biscotti dolci
Biscotti salati
Alimenti dietetici
Altri cereali e piatti pronti
Carne bovina
Carne suina
Pollame
Salumi e insaccati
Carni preparate e conservate
Altre carni
Pesce fresco
Pesci surgelati
Pesce secco o salato
Crostacei e molluschi freschi
Crostacei e molluschi surgelati
Altri prodotti della pesca
Latte
Derivati del latte
Formaggi per condimento
Formaggi stagionati
Formaggi freschi e fusi
Uova
Burro
Olio di oliva
Olio di semi
Altri grassi
Frutta fresca
Frutta secca e conservata
Ortaggi e legumi freschi
Patate
Ortaggi e legumi surgelati
Ortaggi e legumi secchi e conservati
Zucchero e dolcificanti
Confetture, marmellate e miele
Cioccolato
Confetteria
Gelati
Salse e condimenti
Sale
Altri prodotti alimentari n.a.c.
Caffe' e surrogati

Segue Alimentari e bevande →

The e infusi
Cacao
Acque minerali
Succhi di frutta
Altre bevande analcoliche

2- BEVANDE ALCOLICHE E TABACCHI
Liquori
Vini
Birre
Sigarette (rilevaz. nazionale)
Sigari e sigaretti (rilevaz. nazionale)
Altri tabacchi (rilevaz. nazionale)

3- ABBIGLIAMENTO E CALZATURE
Abiti confezionati uomo
Abiti confezionati donna
Altri abiti confezionati
Camiceria e maglieria uomo
Camiceria e maglieria donna
Altra camiceria e maglieria
Biancheria uomo
Biancheria donna
Altra biancheria
Calzetteria
Accessori abbigliamento
Servizi lavanderia (abiti)
Riparazioni d'abbigliamento
Calzature uomo
Calzature donna
Altre calzature
Riparazione calzature

4- ABITAZIONE, ACQUA, ENERGIA, COMB.
Affitti reali
Prodotti per la riparazione e manutenzione casa
Servizi manut. casa (rilev. Nazionale e locale)
Acqua potabile
Raccolta rifiuti
Spese condominiali
Energia elettrica (rilevaz. nazionale)
Gas
Combustibili liquidi (gasolio risc.)
Combustibili solidi

Tav. 6 - Struttura gerarchica e composizione del paniere prezzi per capitolo di spesa e voci di prodotto – Anno 2010

(segue)

5- MOBILI, ARTICOLI, SERVIZI
Mobili ed altri articoli di arredamento
Tappeti e altri rivestimenti per pavimenti
Riparazione mobili e di articoli arredamento
Tessuti per la casa
Articoli confezionati per la casa
Altri articoli per la casa
Grandi apparecchi elettrodomestici
Piccoli apparecchi elettrodomestici
Apparecchi domestici non elettrici
Riparazione di elettrodomestici
Cristalleria e Vasellame
Posateria
Pentole
Altri utensili in plastica
Materiale elettrico
Accessori per la casa
Attrezzatura per giardino
Accessori per giardino
Prodotti per la pulizia della casa
Prodotti per la manutenzione della casa
Altri prodotti non durevoli per la casa
Servizi domestici (rilevaz. nazionale)
Servizi di lavanderia di beni per la casa

6- SERVIZI SANITARI E SPESE SALUTE
Medicinali (rilevazione nazionale e locale)
Strumenti medicali
Articoli igienico-sanitari
Altri articoli sanitari
Apparecchi e materiale sanitario
Servizi medici
Dentisti
Analisi cliniche e accertamenti diagnostici
Servizi medici ausiliari
Servizi ospedalieri

7- TRASPORTI
Automobili fino a 4 metri (rilevaz. nazionale)
Automobili oltre 4 metri (rilevaz. nazionale)
Acquisto motocicli (rilevaz. nazionale)
Acquisto ciclomotori (rilevaz. nazionale)
Acquisto biciclette
Trasferimento proprietà (rilevaz. nazionale)
Pneumatici
Ricambi e accessori
Benzine
Altri carburanti
Lubrificanti

Segue trasporti →

Riparazioni mezzi di trasporto
Manutenzioni mezzi di trasporto
Garage e parcheggi
Pedaggi autostradali (rilevaz. nazionale)
Autoscuole
Noleggio veicoli senza autista
Trasporti ferroviari (rilevaz. nazionale)
Taxi
Trasporti stradali extraurbani (ril. nazionale)
Trasporti aerei (rilevaz. nazionale)
Trasporti marittimi (rilevaz. nazionale)
Servizi di trasloco
Trasporti urbani

8- COMUNICAZIONI
Servizi postali (rilevaz. nazionale)
Apparecchiature e mat. telefonico (ril.nazionale)
Servizi di telefonia (rilevaz. nazionale)

9- RICREAZIONE, SPETTACOLO E CULTURA
Apparecchi ricezione, registraz., riproduzione
Apparecchi fotografici e cinematografici
Apparecchi trattam. informazione (Naz. - locale)
Supporti per registrazione suoni ed immagini
Riparaz. appar. foto, audio-video e informatici
Strumenti musicali
Imbarcazioni (rilevaz. nazionale)
Altri beni ricreativi durevoli
Giochi e giocattoli
Articoli sportivi
Fiori e piante
Alimenti per animali
Servizi per animali
Cinema, teatri e musei
Manifestazioni sportive
Parchi di divertimento (rilevaz. nazionale)
Impianti di risalita (rilevaz. nazionale)
Palestre e centri sportivi
Stabilimenti balneari (rilevaz. nazionale)
Discoteche e scuole di ballo
Noleggio di prodotti audiovisivi
Canone TV e abb. Pay-tv (ril. nazionale)
Concorsi pronostici (rilevaz. nazionale)
Stampa foto digitale
Libri non scolastici (rilevaz. nazionale)
Libri scolastici (rilevaz. nazionale)
Giornali (rilevaz. nazionale e locale)
Periodici (rilevaz. nazionale)
Articoli di cartoleria
Pacchetti vacanza tutto compr. (ril. nazionale)

Tav. 6 - Struttura gerarchica e composizione del paniere prezzi per capitolo di spesa e voci di prodotto – Anno 2010

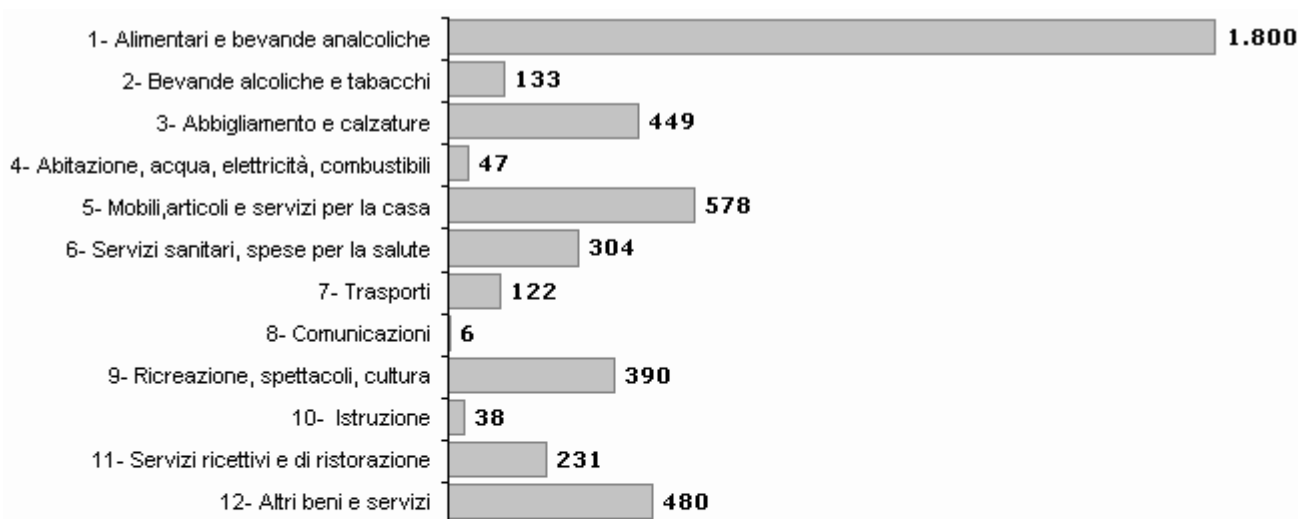
(segue)

10- ISTRUZIONE
Istruzione primaria (privata)
Istruzione secondaria
Istruzione universitaria (rilevaz. nazionale)
Altri corsi d'istruzione
Scuola dell'infanzia (privata)

11- SERVIZI RICETTIVI E RISTORAZIONE
Ristoranti, pizzerie e simili
Consumazioni al bar
Consumazioni di prodotti di gastronomia
Altre consumazioni
Mense
Alberghi
Altri servizi alloggio (rilevaz. nazionale e locale)

12- ALTRI BENI E SERVIZI
Servizi per l'igiene personale
Apparecchi elettrici per la cura della persona
Articoli per la cura della persona
Prodotti per igiene personale
Prodotti di bellezza, profumi, deodoranti
Altri articoli per l'igiene personale
Oreficeria
Orologi
Articoli da viaggio e valigeria
Altri articoli personali
Spese di assistenza
Assicurazioni sugli infortuni
Assicurazioni sui mezzi di trasporto
Altri servizi finanziari (rilevaz. nazionale)
Professioni liberali
Fotocopie, inserzioni
Certificati
Spese per il culto (servizio funebre)

Graf. 9 - Numero quotazioni rilevate per capitolo di spesa - Anno 2010



- Le voci "**Ortaggi**", "**Frutta**" e "**Ittici**" (inserite nel capitolo "1 - Alimentari e bevande analcoliche") compaiono nel grafico come singole unità: in realtà tali referenze sono composte da 1.102 quotazioni.

- La voce "**Affitti**" (inserita nel capitolo "4 - Abitazione") compare come singola unità ma si riferisce a 100 unità immobiliari.

- La voce "**Spese condominiali**" (inserita nel capitolo "4 - Abitazione") come singola unità, ma tale referenza è composta da 7 condomini per un totale di 160 unità immobiliari.

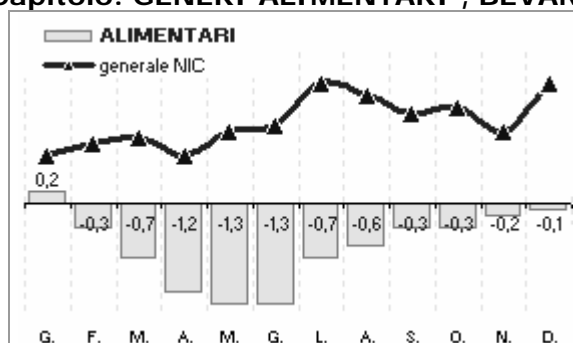
- Le voci "**Benzine**" e "**Altri carburanti**" (inserite nel capitolo "7 - Trasporti") compaiono come singole unità ma sono composte complessivamente da 45 quotazioni.

- Le voci relative ai **prodotti nazionali** compaiono come singola unità, ma ognuna è riferita ad una voce composta cioè formata da numerose quotazioni.

Nelle pagine che seguono, si è ritenuto opportuno continuare l'analisi dei dati rilevati ed elaborati nel corso del 2010. Per ognuno dei 12 capitoli di spesa, viene confrontata la singola variazione con quella dell'indice generale ed indicati i prodotti che hanno registrato i maggiori incrementi e riduzioni.

Tav. 7 - Variazioni percentuali annue calcolate per capitolo di spesa al dicembre 2010 nel Comune di Modena

Capitolo: GENERI ALIMENTARI , BEVANDE ANALCOLICHE (variaz. Media -0,6%)

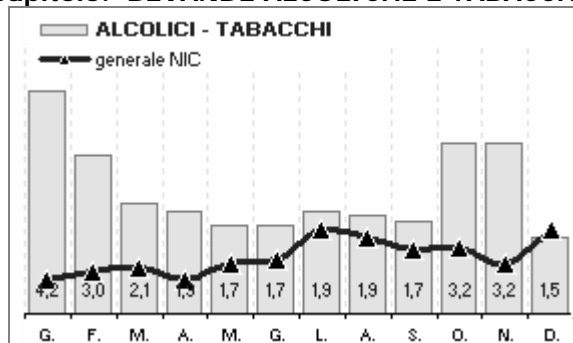


E' il capitolo in netta controtendenza rispetto all'indice generale, a seguito della diminuzione dei prezzi rilevati nel comparto alimentare.

Il capitolo ha registrato nel corso dei mesi costanti valori negativi.

prodotti in aumento ↑ Var. %		prodotti in diminuzione ↓ Var. %	
Aglio	+27,6	Piatto pronto surgelato	-13,2
Cannocchie fresche	+24,9	Scampi freschi	-11,1
Salmone fresco	+22,7	Alici fresche di pescata	- 8,3
Patate	+20,9	Olio extravergine di oliva	- 8,1
Vongole fresche	+15,9	Nasello surgelato	- 7,1
Pesce persico fresco	+10,0	Pepe nero	- 6,9
Orate fresche allevamento	+ 9,6	Omogeneizzati di carne	- 6,5
Sedano	+ 8,3	Panna da cucina	- 6,1
Noci	+ 7,7	Caffe' decaffeinato	- 6,0
Parmigiano Reggiano	+ 7,6	Fette biscottate	- 5,9

Capitolo: BEVANDE ALCOLICHE E TABACCHI (variaz. Media +2,3%)



E' il capitolo che registra un incremento medio superiore al tasso d'inflazione locale del 2010.

Gli aumenti hanno interessato in particolare il comparto dei tabacchi (rilevazione nazionale).

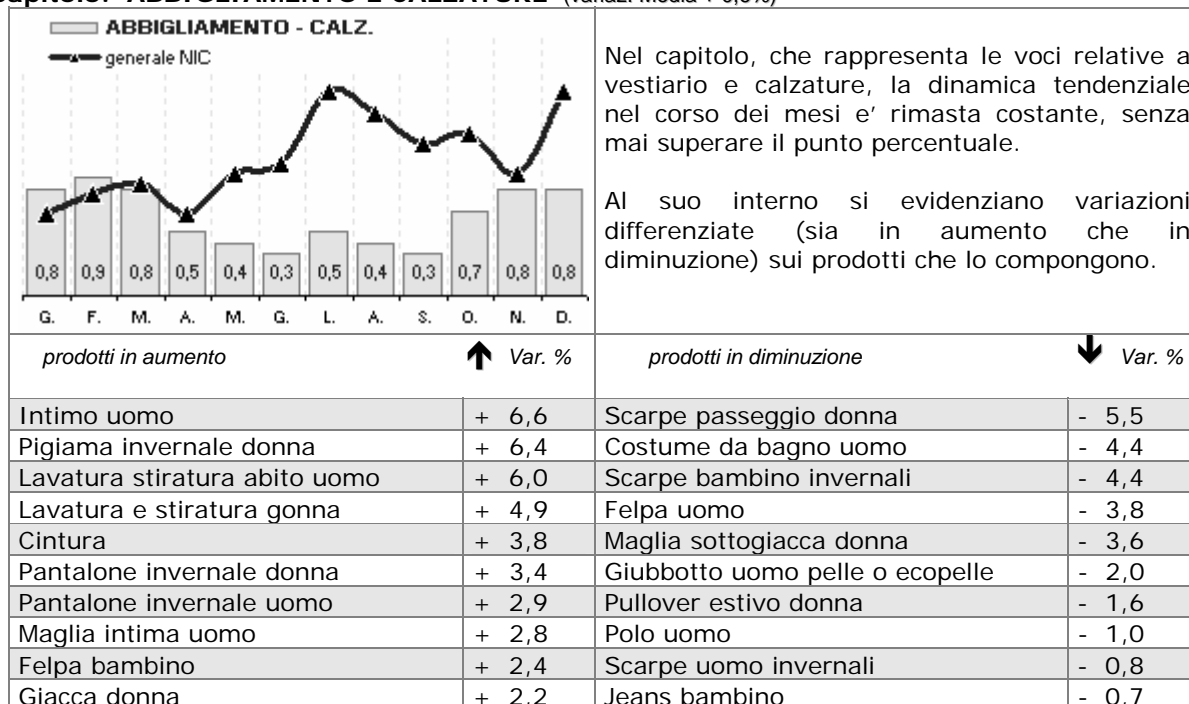
Variazioni generalizzate con valori sia positivi che negativi, hanno riguardato i prodotti a rilevazione locale quali: vini ed alcolici non rilevati nei bar.

prodotti in aumento ↑ Var. %		prodotti in diminuzione ↓ Var. %	
Altri tabacchi (N)	+ 9,8	Birra nazionale	- 4,4
Birra estera	+ 2,5	Whisky	- 3,1
Sigarette (N)	+ 2,4	Grappa in bottiglia	- 2,6
Liquore dolce	+ 2,2	Vino D.o.c.	- 1,6
Sigari-sigarette (N)	+ 1,7	Vino comune da tavola	- 1,3
Aperitivo	+ 0,7	Brandy	- 1,1
		Vino spumante	- 0,1

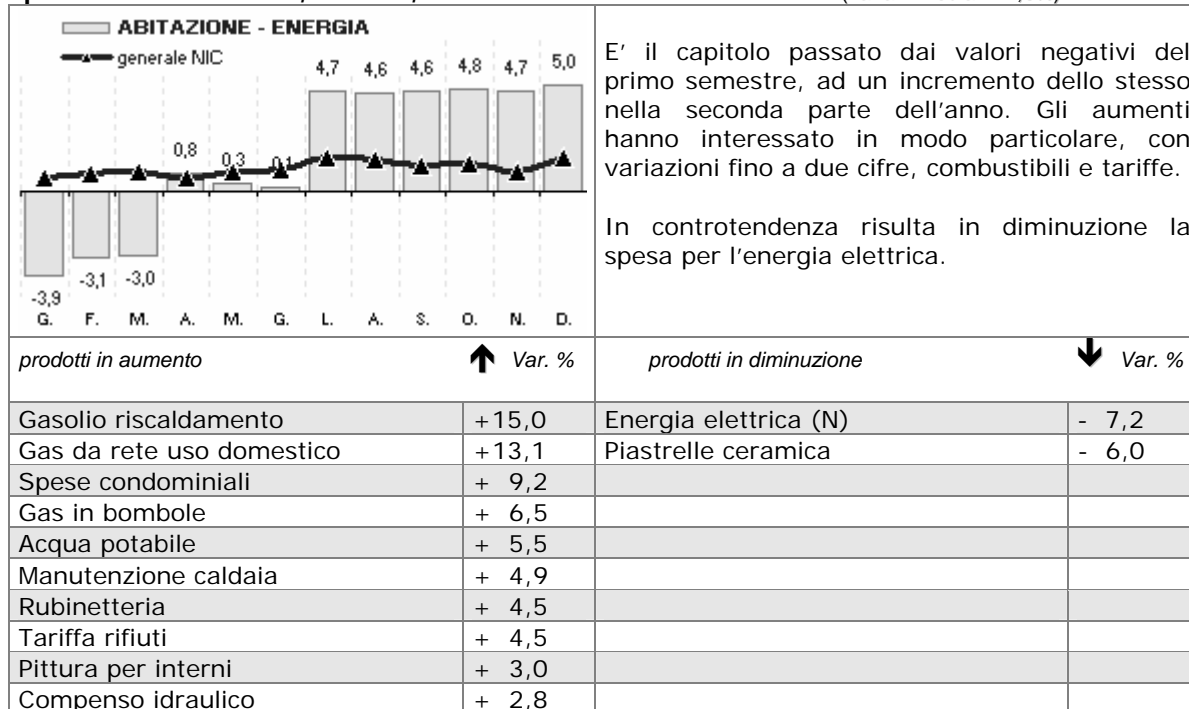
(N) rilevazione Nazionale

Tav. 7 (Segue) - Variazioni percentuali annue calcolate per capitolo di spesa al dicembre 2010 nel Comune di Modena

Capitolo: ABBIGLIAMENTO E CALZATURE (variaz. Media + 0,6%)



Capitolo: ABITAZIONE, ACQUA, ELETTRICITA' COMBUSTIBILI (variaz. Media + 1,6%)



(N) rilevazione Nazionale

Tav. 7 (Segue) - Variazioni percentuali annue calcolate per capitolo di spesa al dicembre 2010 nel Comune di Modena

Capitolo: MOBILI, ARREDAMENTO E SERVIZI CASA (variaz. Media + 1,2%)



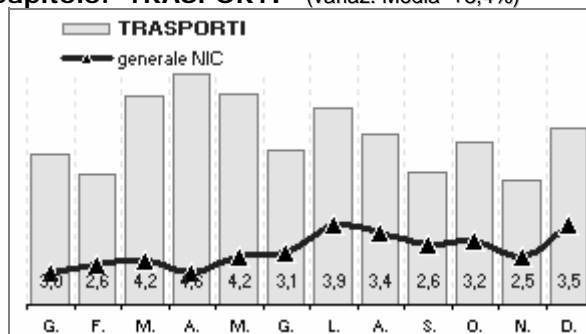
Capitolo: SERVIZI SANITARI - SALUTE (variaz. Media + 0,0%)



*L.p.= libera professione

Tav. 7 (Segue) - Variazioni percentuali annue calcolate per capitolo di spesa al dicembre 2010 nel Comune di Modena

Capitolo: TRASPORTI (variaz. Media +3,4%)



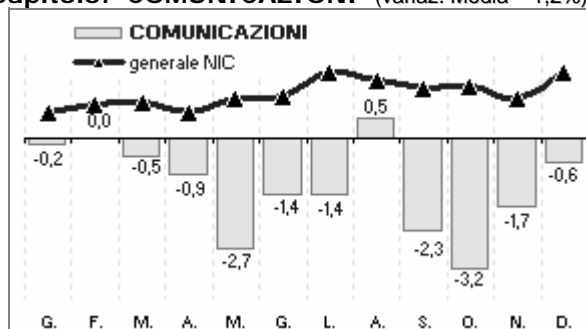
E' il capitolo che nel corso di tutto il 2010, ha registrato variazioni tendenziali di gran lunga superiori al tasso d'inflazione medio.

Gli incrementi maggiori hanno interessato i gruppi di beni e servizi quali: carburanti per autotrazione, trasporti marittimi e ferroviari, tariffe, compensati in parte dalle diminuzioni delle tariffe aeree e ricambi.

prodotti in aumento		↑	Var. %	prodotti in diminuzione		↓	Var. %
Gas GPL	+19,4			Viaggio aereo europeo (N)	-14,3		
Trasporto marittimo (N)	+17,7			Pneumatico auto fino 1500 cc.	- 8,9		
Gasolio auto	+13,9			Trasporti aerei nazionali	- 8,1		
Benzina verde	+ 9,3			Viaggio aereo intercontinentale	- 5,4		
Pneumatico scooter 150 cc.	+ 5,6			Pneumatico auto oltre 1500 cc.	- 5,2		
Tariffe auto pubbliche (Taxi)	+ 5,2			Bicicletta per adulto	- 2,1		
Pedaggio autostradale	+ 4,7						
Trasporti ferroviari (N)	+ 4,4						
Parcheggio auto	+ 3,8						
Riparazione moto	+ 3,6						

(N) rilevazione Nazionale

Capitolo: COMUNICAZIONI (variaz. Media - 1,2%)



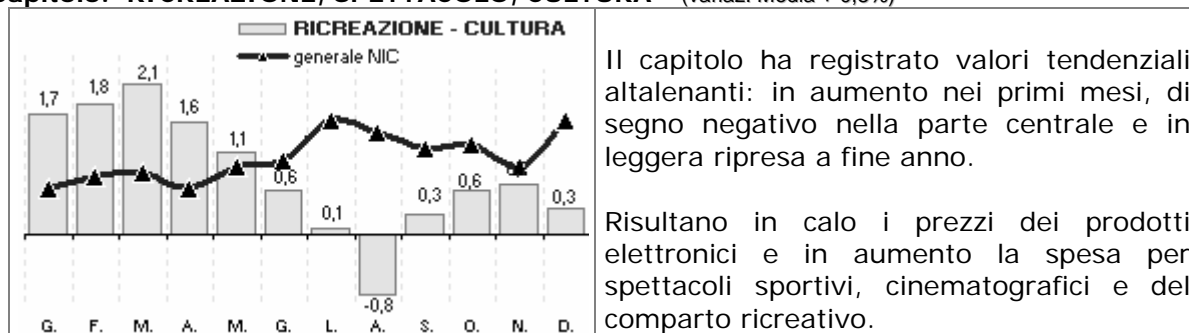
E' il capitolo costituito solo da prodotti a rilevazione nazionale, cioe' rilevati direttamente dall' Istat, su beni e servizi che presentano prezzi uniformi su tutto il territorio nazionale, o per le caratteristiche peculiari di offerta e domanda, si prestano ad essere gestiti in modo centralizzato.

E' uno dei capitoli che nel corso del 2010, ha esercitato un effetto di contenimento della dinamica inflazionistica.

prodotti in aumento		↑	Var. %	prodotti in diminuzione		↓	Var. %
Apparecchi telefonia fissa (N)	+ 5,1			Servizi di telefonia mobile (N)	- 1,2		
Servizi postali (N)	+ 0,7			Telefoni cellulari (N)	- 0,6		
				Servizi di telefonia fissa (N)	- 0,1		

Tav. 7 (Segue) - Variazioni percentuali annue calcolate per capitolo di spesa al dicembre 2010 nel Comune di Modena

Capitolo: RICREAZIONE, SPETTACOLO, CULTURA (variaz. Media + 0,8%)



Il capitolo ha registrato valori tendenziali altalenanti: in aumento nei primi mesi, di segno negativo nella parte centrale e in leggera ripresa a fine anno.

Risultano in calo i prezzi dei prodotti elettronici e in aumento la spesa per spettacoli sportivi, cinematografici e del comparto ricreativo.

prodotti in aumento		↑ Var. %	prodotti in diminuzione		↓ Var. %
Partita pallavolo	+20,0		Videocamera	-20,0	
Occhialini da piscina	+ 9,2		Macchina fotografica digitale	-18,1	
Cinema (Media settimanale)	+ 8,4		Navigatore satellitare	-11,3	
Stampa da foto digitale	+ 7,5		Memoria removibile per PC	- 9,1	
Carta formato A4	+ 7,4		Console per giochi elettronici	- 8,5	
Manubri o pesi ginnastica	+ 7,0		TV color	- 6,8	
Fiore reciso: rosa	+ 5,3		Lettore Dvd – Dvx	- 5,9	
Quadernone	+ 4,8		Scarpe da calcetto	- 5,7	
PC: unita' periferica (N)	+ 3,9		Diario/agenda	- 5,2	
Concime per fiori	+ 3,4		Supporto digitale da registrare	- 4,8	

(N) rilevazione Nazionale

Capitolo: ISTRUZIONE (variaz. Media + 2,6%)



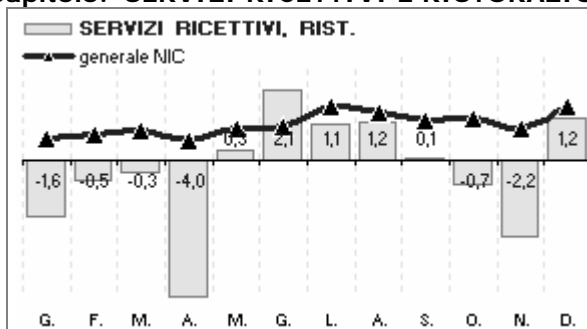
Risulta essere sostenuto il tasso medio di crescita 2010 del capitolo, alimentato da una dinamica di prezzi in aumento nell'ultimo trimestre dell'anno, per tutti i livelli di istruzione scolastica sia locale che nazionale.

prodotti in aumento		↑ Var. %	prodotti in diminuzione		↓ Var. %
Corso di lingue	+ 7,4				
Scuola materna privata	+ 6,0				
Scuola elementare privata	+ 4,6				
Corso di informatica	+ 3,7				
Istruzione universitaria (N)	+ 3,0				

(N) rilevazione Nazionale

Tav. 7 (Segue) - Variazioni percentuali annue calcolate per capitolo di spesa al dicembre 2010 nel Comune di Modena

Capitolo: SERVIZI RICETTIVI E RISTORAZIONE (variaz. Media - 0,3%)



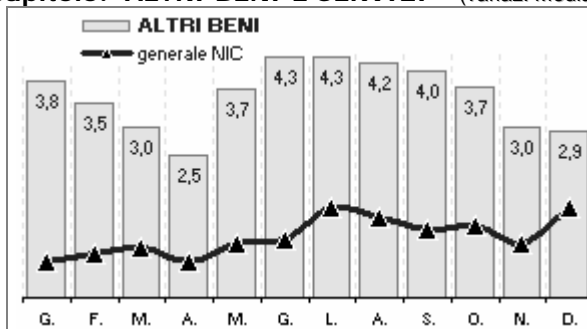
Con una variazione media di -0,3%, il capitolo nel corso dell'anno ha registrato andamenti assai differenziati influenzati dalle componenti legate ai servizi alberghieri.

Hanno influito sulla dinamica inflattiva le variazioni sulle voci di spesa di pubblici esercizi, servizi ricettivi.

prodotti in aumento		↑ Var. %	prodotti in diminuzione		↓ Var. %
Panino al bar	+ 5,2		Bed and breakfast	- 5,9	
Pasta al bar	+ 4,7		Tramezzino al bar	- 3,3	
Gnocco (prodotto rosticceria)	+ 4,2				
Camping (N)	+ 3,3				
Birra al bar	+ 3,0				
Pasto al fast-food	+ 2,8				
Aperitivo al bar	+ 2,6				
Toast al bar	+ 2,4				
Gelato confezionato	+ 2,4				
Cuccetta e vagone letto (N)	+ 2,3				

(N) rilevazione Nazionale

Capitolo: ALTRI BENI E SERVIZI (variaz. Media + 3,6%)



E' il capitolo che registra l'aumento piu' elevato dell'anno, superiore di 2,5 punti percentuali rispetto al valore medio generale del 2010.

Nel capitolo emergono variazioni (sia in aumento che in diminuzione) assai differenziate all' interno dei vari comparti. Spiccano gli aumenti relativi a oro e assicurazioni per i mezzi di trasporto. In diminuzione i prodotti per l'igiene della persona.

prodotti in aumento		↑ Var. %	prodotti in diminuzione		↓ Var. %
Fede in oro	+33,7		Valigia	- 7,6	
Assicurazione moto	+19,2		Deodorante per la persona	- 6,4	
Assicurazione ciclomotore	+19,0		Bagno/doccia schiuma	- 4,8	
Borsa da lavoro	+10,7		Lacca per capelli	- 4,3	
Assicurazione auto	+ 9,0		Assorbenti igienici signora	- 4,2	
Onorario avvocato (lib. prof.)	+ 7,4		Shampoo	- 4,1	
Pettine	+ 4,6		Crema per il corpo	- 3,9	
Retta casa di riposo	+ 4,1		Tintura per capelli	- 2,5	
Portafoglio in pelle	+ 4,0		Dentifricio	- 2,3	
Sapone da toletta	+ 3,9		Pannolini per bambino	- 2,1	

(N) rilevazione Nazionale

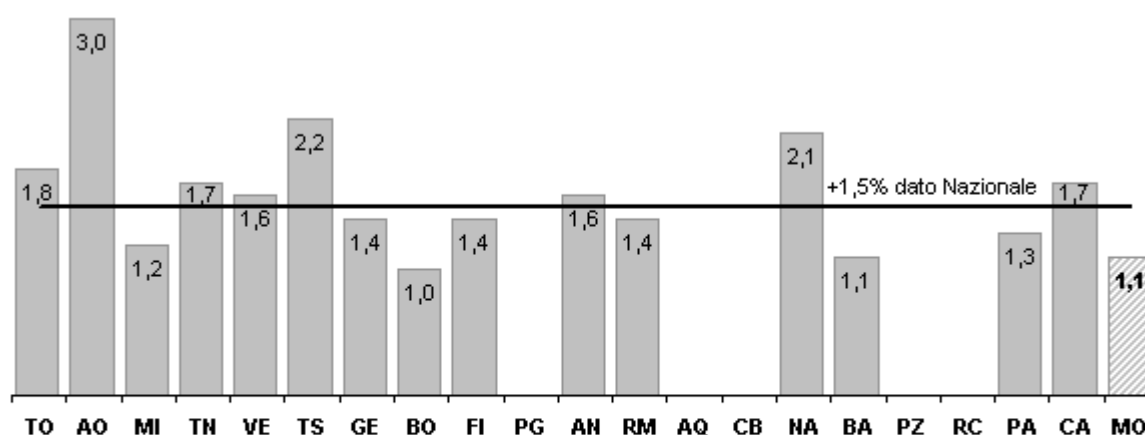
Tav. 8 - Tavola confronto indice medio NIC fra le città capoluogo – Anno 2010

	Var. %	Diff. Su Italia
Torino	1,8	+0,3
Aosta	3,0	+1,5
Milano	1,2	- 0,3
Trento	1,7	+0,2
Venezia	1,6	+0,1
Trieste	2,2	+0,7
Genova	1,4	- 0,1
Bologna	1,0	- 0,5
Firenze	1,4	- 0,1
Perugia	nd.	nd.
Ancona	1,6	+0,1
Roma	1,4	- 0,1
L'Aquila	nd.	nd.
Campobasso	nd.	nd.
Napoli	2,1	+0,6
Bari	1,1	- 0,4
Potenza	nd.	nd.
R.Calabria*	nd.	nd.
Palermo	1,3	- 0,2
Cagliari	1,7	+0,2
Modena	1,1	-0,4
Italia	1,5	-



Sul piano territoriale il confronto sul livello congiunturale locale con quello delle 20 città capoluogo di Regione, se da una parte mostra che l'inflazione modenese rientra sostanzialmente nella media nazionale, dall'altra evidenzia valori caratterizzati da forti divari tra città e città (graf. 10).

Graf. 10 - Variazioni % indice NIC 2010 per capoluogo di Regione.



- La Regione Calabria è rappresentata da R. Calabria poiché il suo capoluogo Catanzaro non effettua la rilevazione.

- Gli indici delle città di Perugia, L'aquila, Campobasso, Potenza, R. Calabria non sono stati calcolati per mancata rilevazione dei prezzi o perché la stessa è stata effettuata in modo non conforme alle norme Istat.

Tav. 9 - Elenco prodotti del paniere prezzi al consumo (NIC) rilevati a Modena al Dicembre 2010 e loro variazioni.

Capitolo=1 ALIMENTARI E BEVANDE ANALCOLICHE

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	Numero quotaz.	Prezzo medio dic. 2010	Variaz. % annua
RISO	Grammi	1.000	18	1,85	3,6
PANE	Grammi	1.000	16	3,33	0,1
PANE PER TOAST	Grammi	300	13	0,58	1,3
PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO	Grammi	1.000	18	1,33	-3,7
PASTA ALL' UOVO	Grammi	500	17	2,17	1,4
PASTA RIPIENA	Grammi	1.000	15	10,09	-4,0
FARINA DI FRUMENTO	Grammi	1.000	18	0,55	3,6
CEREALI BIOLOGICI	Grammi	1.000	7	3,63	0,3
PASTICCERIA FRESCA	Grammi	1.000	14	19,05	0,5
MERENDA PRECONFEZIONATA	Grammi	1.000	17	6,24	1,4
BISCOTTI FROLLINI	Grammi	1.000	18	3,31	1,4
BISCOTTI SECCHI	Grammi	1.000	18	3,06	0,3
FETTE BISCOTTATE	Grammi	300	14	0,98	-5,9
CRACKERS	Grammi	300	13	0,73	-4,1
GRISSINI	Grammi	1.000	13	4,36	2,8
CREMA CEREALI PRIMA INFANZIA	Grammi	300	8	3,50	-0,2
BISCOTTI PRIMA INFANZIA	Grammi	280	12	2,30	-4,9
PIATTO PRONTO SURGELATO	Grammi	1.000	8	5,79	-13,2
PIZZA SURGELATA	Grammi	1.000	12	5,66	-1,4
CEREALI PER COLAZIONE	Grammi	1.000	11	6,72	4,4
PASTA BASE PER PIZZE, RUSTICI E DOLCI	Grammi	1.000	8	5,15	-4,1
CARNE FRESCA DI VITELLO	Grammi	1.000	15	22,03	1,2
CARNE BOVINO ADULTO I TAGLIO	Grammi	1.000	19	17,70	1,0
CARNE BOVINO ADULTO II TAGLIO	Grammi	1.000	18	10,63	0,7
CARNE BOVINO ADULTO TRITATA	Grammi	1.000	18	9,75	-0,1
CARNE FRESCA SUINA - POLPA	Grammi	1.000	20	9,72	-3,8
CARNE FRESCA SUINA - BRACIOLA	Grammi	1.000	20	7,39	0,5
POLLO FRESCO	Grammi	1.000	20	4,62	-2,9
PETTO DI TACCHINO	Grammi	1.000	18	10,16	-1,4
PETTO DI POLLO	Grammi	1.000	19	10,14	-3,5
SALAME	Grammi	1.000	15	21,28	0,9
PANCETTA	Grammi	1.000	17	16,14	1,1
MORTADELLA	Grammi	1.000	17	12,99	1,9
PROSCIUTTO COTTO	Grammi	1.000	17	21,89	0,9
PROSCIUTTO CRUDO	Grammi	1.000	17	26,09	0,4
BRESAOLA	Grammi	1.000	14	32,81	-0,3
PROSCIUTTO CRUDO AFFETTATO IN CONFEZIONE	Grammi	1.000	8	31,70	-3,7
PROSCIUTTO COTTO AFFETTATO IN CONFEZIONE	Grammi	1.000	11	24,51	2,9
SALAME AFFETTATO IN CONFEZIONE	Grammi	1.000	12	26,50	0,2
SALSICCIA DI SUINO	Grammi	1.000	17	7,26	2,2
WURSTEL	Grammi	1.000	12	6,32	1,4
CARNE EQUINA	Grammi	1.000	9	17,54	2,8
CARNE OVINA O CAPRINA	Grammi	1.000	8	19,95	-0,2
CONIGLIO	Grammi	1.000	17	8,75	-1,0
CARNE IN SCATOLA	Grammi	1.000	15	11,50	-2,3
OMOGENEIZZATI DI CARNE	Grammi	160	10	1,72	-6,5
ALICI	Grammi	1.000	7	5,06	-8,3
SARDE	Grammi	1.000	7	3,85	1,1
SOGLIOLE	Grammi	1.000	7	27,45	-2,4
CODA DI ROSPO	Grammi	1.000	7	24,03	-6,9
PESCE SPADA IN TRANCI	Grammi	1.000	7	26,98	-1,6

Tav. 9 - Elenco prodotti del paniere prezzi al consumo (NIC) rilevati a Modena al Dicembre 2010 e loro variazioni.

segue Capitolo=1 ALIMENTARI E BEVANDE ANALCOLICHE

SALMONE IN TRANCI	Grammi	1.000	7	13,22	22,7
PERSICO	Grammi	1.000	7	12,28	10,0
CALAMARI	Grammi	1.000	7	20,71	3,3
VONGOLE	Grammi	1.000	7	8,46	15,9
CANNOCCHIE	Grammi	1.000	7	15,12	24,9
SCAMPI	Grammi	1.000	7	27,00	-11,1
ORATE DA ALLEVAMENTO	Grammi	1.000	7	11,69	9,6
SPIGOLE (BRANZINO) DA ALLEVAMENTO	Grammi	1.000	7	11,73	5,9
BACCALA'	Grammi	1.000	8	15,39	2,3
FILETTI DI PLATESSA SURGELATI	Grammi	1.000	17	15,00	0,4
BASTONCINI DI PESCE SURGELATI	Grammi	1.000	16	9,13	-3,6
NASELLO SURGELATO	Grammi	1.000	14	9,25	-7,1
MOLLUSCHI SURGELATI	Grammi	1.000	12	9,28	1,4
VONGOLE SGUSCIATE SURGELATE	Grammi	1.000	10	7,70	0,0
TONNO IN SCATOLA	Grammi	1.000	18	9,73	0,4
FILETTI D'ACCIUGA SOTT'OLIO	Grammi	1.000	18	28,48	1,2
LATTE FRESCO	Cl.	100	16	1,25	-2,8
LATTE A LUNGA CONSERVAZIONE	Cl.	100	14	0,88	-1,6
LATTE IN POLVERE PER NEONATI	Grammi	1.000	7	15,12	-5,6
YOGURT	Grammi	125	15	0,42	-0,8
YOGURT BIOLOGICO	Grammi	125	9	0,73	1,3
PANNA DA CUCINA	MI.	200	8	0,90	-6,1
PARMIGIANO REGGIANO	Grammi	1.000	20	16,98	7,6
GRANA PADANO	Grammi	1.000	9	12,88	4,8
PECORINO	Grammi	1.000	15	16,27	1,2
ASIAGO	Grammi	1.000	10	9,07	4,8
EMMENTAL	Grammi	1.000	11	14,83	0,6
FONTINA	Grammi	1.000	10	13,26	0,9
GORGONZOLA	Grammi	1.000	19	13,25	0,5
TALEGGIO	Grammi	1.000	11	13,82	-2,4
FORMAGGIO A PASTA FILATA	Grammi	1.000	8	12,30	-0,8
STRACCHINO O CRESCENZA	Grammi	1.000	19	11,51	-0,9
MOZZARELLA DI BUFALA	Grammi	1.000	14	15,65	2,8
MOZZARELLA DI MUCCA	Grammi	1.000	15	8,06	-5,9
FORMAGGI FUSI IN SCATOLA	Grammi	1.000	18	8,78	-0,7
SOTTILETTE	Grammi	1.000	12	6,74	-6,0
RICOTTA	Grammi	1.000	15	4,72	0,4
UOVA DI GALLINA	Unità	6	16	1,26	2,9
UOVA DI GALLINA BIOLOGICHE	Unità	6	12	2,38	0,1
BURRO	Grammi	1.000	18	6,77	-0,8
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA	Cl.	100	18	4,49	-8,1
OLIO DI OLIVA	Cl.	100	15	4,15	-4,7
OLIO DI SEMI DI GIRASOLE	Cl.	100	17	1,78	0,0
OLIO DI MAIS	Cl.	100	19	2,03	1,8
MARGARINA	Grammi	1.000	17	2,48	0,2
FRUTTA (PREZ. PEREQUATO 43 VARIETA')	Grammi	1.000	11	2,31	-0,4
BANANE	Grammi	1.000	11	2,16	-1,4
LIMONI	Grammi	1.000	11	2,55	1,3
POMPELMI	Grammi	1.000	11	2,32	3,2
NOCI	Grammi	1.000	14	8,37	7,7

Tav. 9 - Elenco prodotti del paniere prezzi al consumo (NIC) rilevati a Modena al Dicembre 2010 e loro variazioni.

segue Capitolo=1 ALIMENTARI E BEVANDE ANALCOLICHE

PRUGNE SECCHE	Grammi	1.000	10	9,99	4,3
OLIVE VERDI IN SALAMOIA	Grammi	1.000	14	8,28	0,0
FRUTTA SCIROPATA	Grammi	1.000	14	4,40	2,8
ORTAGGI (PREZ. PEREQUATO 50 VARIETA')	Grammi	1.000	11	2,54	1,6
CIPOLLE	Grammi	1.000	11	2,69	2,7
AGLIO	Grammi	1.000	11	8,47	27,6
SEDANO	Grammi	1.000	11	3,21	8,3
PATATE	Grammi	1.000	11	1,33	20,9
INSALATA IN CONFEZIONE	Grammi	1.000	8	12,97	-3,8
PISELLI SURGELATI	Grammi	1.000	18	3,94	-2,0
PATATE SURGELATE	Grammi	1.000	10	1,78	-2,1
MINISTRONE SURGELATO	Grammi	1.000	18	2,49	-4,4
SPINACI SURGELATI	Grammi	1.000	18	3,02	0,3
FAGIOLI SECCHI	Grammi	1.000	13	4,23	1,9
CIPOLLINE ALL' ACETO	Grammi	1.000	9	5,44	0,5
CARCIOFINI SOTT' OLIO	Grammi	1.000	11	14,12	1,8
LEGUMI LESSATI IN CONFEZIONE	Grammi	1.000	19	2,55	0,2
MAIS IN CONFEZIONE	Grammi	1.000	9	3,39	0,1
POMODORI PELATI	Grammi	1.000	18	1,47	1,9
PASSATA DI POMODORO	Grammi	1.000	18	1,24	-0,7
SUGHİ PRONTI	Grammi	1.000	14	4,97	-1,3
PATATINE FRITTE	Grammi	1.000	12	5,97	-0,5
ZUCCHERO	Grammi	1.000	18	0,79	-3,8
CONFETTURA DI FRUTTA	Grammi	1.000	19	4,07	3,3
MIELE	Grammi	1.000	14	8,50	3,8
CIOCCOLATO IN TAVOLETTE	Grammi	100	16	0,88	-1,7
OVETTO DI CIOCCOLATA	Unita'	1	12	0,94	4,1
CIOCCOLATINI	Grammi	1.000	13	17,55	0,7
CREMA DA SPALMARE AL CACAO	Grammi	1.000	18	6,55	5,1
CARAMELLE	Grammi	1.000	10	14,20	-3,3
CHEWING GUM	Grammi	1.000	12	37,91	-1,5
VASCHETTA GELATO	Grammi	1.000	14	4,61	-4,2
GELATI MULTIPACK	Grammi	1.000	12	7,52	-5,3
PEPE NERO	Grammi	100	9	3,26	-6,9
MAIONESE	Ml.	100	13	0,44	-1,6
ACETO BALSAMICO	Cl.	100	15	12,22	-0,3
SALE	Grammi	1.000	14	0,37	2,9
DADI PER BRODO	Grammi	100	18	0,94	-0,3
CAFFE' TOSTATO	Grammi	1.000	18	8,84	0,2
CAFFE' DECAFFEINATO	Grammi	1.000	13	8,12	-6,0
THE'	Unita'	25	18	1,46	4,1
CACAO AMARO	Grammi	100	19	1,04	5,4
ACQUA MINERALE	Cl.	900	17	1,94	-0,9
SUCCO DI FRUTTA	Cl.	100	17	1,21	-0,5
BEVANDA GASSATA (COLA)	Cl.	100	16	0,77	-4,7
ARANCIATA	Cl.	100	12	0,59	0,6
THE' IN BOTTIGLIA	Cl.	150	13	1,05	-1,2

Capitolo=2 BEVANDE ALCOLICHE E TABACCHI

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	Numero quotaz.	Prezzo medio dic. 2010	Variaz. % annua
BRANDY	Cl.	75	16	10,42	-1,1
APERITIVO	Cl.	100	10	9,65	0,7
WHISKY	Cl.	75	16	10,96	-3,1
GRAPPA	Cl.	75	10	11,73	-2,6
LIQUORE DOLCE	Cl.	100	10	14,05	2,2

Tav. 9 - Elenco prodotti del paniere prezzi al consumo (NIC) rilevati a Modena al Dicembre 2010 e loro variazioni.

segue Capitolo=2 BEVANDE ALCOLICHE E TABACCHI

VINO DA TAVOLA	Cl.	100	17	1,79	-1,3
VINO DI QUALITA'	Cl.	75	16	3,52	-1,6
VINO SPUMANTE	Cl.	75	10	5,82	-0,1
BIRRA NAZIONALE	Cl.	100	15	1,25	-4,4
BIRRA ESTERA	Cl.	100	10	2,55	2,5

Capitolo=3 ABBIGLIAMENTO E CALZATURE

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	numero quotaz.	Prezzo medio dic. 2010	Variaz. % annua
ABITO INVERNALE UOMO	Unita'	1	7	413,90	1,2
ABITO ESTIVO UOMO	Unita'	1	7	385,66	2,0
CAPPOTTO UOMO	Unita'	1	6	356,97	0,5
GIUBBOTTO UOMO	Unita'	1	6	87,81	0,0
GIACCA UOMO	Unita'	1	7	244,73	2,1
PANTALONE INVERNALE UOMO	Unita'	1	6	80,31	2,9
PANTALONE ESTIVO UOMO	Unita'	1	6	77,61	0,9
GIACCONE IMPERMEABILE UOMO	Unita'	1	6	249,92	0,0
GIACCA A VENTO	Unita'	1	6	151,08	1,9
GIUBBOTTO UOMO PELLE	Unita'	1	5	171,19	-2,0
CAPPOTTO DONNA	Unita'	1	5	303,45	0,0
GIACCONE IMPERMEABILE DONNA	Unita'	1	7	215,69	1,8
GIACCA DONNA PELLE O ECOPELLE	Unita'	1	5	182,82	0,0
GIACCA DONNA	Unita'	1	5	107,66	2,2
TAILLEUR	Unita'	1	6	275,49	1,6
GONNA INVERNALE	Unita'	1	6	67,44	0,0
GONNA ESTIVA	Unita'	1	7	63,26	1,7
PANTALONE INVERNALE DONNA	Unita'	1	6	80,38	3,4
PANTALONE ESTIVO DONNA	Unita'	1	6	67,50	0,0
JEANS ADULTO	Unita'	1	6	60,66	0,1
TUTA GINNASTICA	Unita'	1	6	52,50	0,0
CAMICIA COTONE UOMO	Unita'	1	8	58,61	0,0
PULLOVER INVERNALE UOMO	Unita'	1	7	69,10	0,0
PULLOVER ESTIVO UOMO	Unita'	1	7	49,44	0,7
POLO UOMO	Unita'	1	7	36,76	-1,0
PULLOVER INVERNALE DONNA	Unita'	1	7	52,64	0,0
PULLOVER ESTIVO DONNA	Unita'	1	6	44,92	-1,6
CAMICETTA DONNA	Unita'	1	6	47,62	2,0
MAGLIA SOTTOGIACCA DONNA	Unita'	1	5	12,78	-3,6
T-SHIRT	Unita'	1	6	18,12	0,0
FELPA ADULTO	Unita'	1	6	64,72	-3,8
FELPA BAMBINO	Unita'	1	7	24,60	2,4
JEANS BAMBINO	Unita'	1	5	23,79	-0,7
INTIMO UOMO	Unita'	1	8	4,17	6,6
PIGIAMA INVERNALE UOMO	Unita'	1	9	22,97	-0,3
PIGIAMA ESTIVO UOMO	Unita'	1	5	22,39	1,7
MAGLIA INTIMA UOMO	Unita'	1	9	11,56	2,8
REGGISENO	Unita'	1	7	14,81	0,2
MAGLIA INTIMA DONNA	Unita'	1	9	9,37	1,4
SLIP DONNA	Unita'	1	8	4,47	1,6
PIGIAMA INVERNALE DONNA	Unita'	1	7	31,41	6,4
PIGIAMA ESTIVO DONNA	Unita'	1	6	27,54	1,0
PIGIAMA NEONATO	Unita'	1	8	13,49	0,0
BODY NEONATO	Unita'	1	13	5,77	1,3
CALZE UOMO	Paio	1	8	5,05	1,2
CALZE BAMBINO	Paio	1	8	2,11	-0,5
COLLANT DONNA	Unita'	1	11	2,30	1,6

Tav. 9 - Elenco prodotti del paniere prezzi al consumo (NIC) rilevati a Modena al Dicembre 2010 e loro variazioni.

segue Capitolo=3 ABBIGLIAMENTO E CALZATURE

COSTUME DA BAGNO DONNA	Unita'	1	6	40,44	0,9
COSTUME DA BAGNO UOMO	Unita'	1	7	25,65	-4,4
GUANTI	Paio	1	5	37,22	0,0
CRAVATTA UOMO	Unita'	1	7	39,01	0,8
CINTURA UOMO	Unita'	1	5	35,08	3,8
LAVATURA E STIRATURA GONNA	Unita'	1	5	4,04	4,9
LAVATURA STIRATURA ABITO UOMO	Unita'	1	5	9,39	6,0
RIPARAZIONE PANTALONE	Unita'	1	6	9,69	0,1
SCARPE INVERNALI UOMO	Paio	1	8	92,05	-0,8
SCARPE ESTIVE UOMO	Paio	1	7	88,30	0,0
SCARPONCINO UOMO	Paio	1	7	87,21	-0,6
SCARPE INVERNALI DONNA	Paio	1	8	80,41	2,1
SCARPE ESTIVE DONNA	Paio	1	6	73,10	0,0
SANDALI DONNA	Paio	1	7	70,30	1,1
STIVALI DONNA	Paio	1	7	126,46	1,2
SCARPE GIOVANI	Paio	1	5	83,62	-5,5
SCARPE INVERNALI BAMBINO	Paio	1	7	51,92	-4,4
SCARPE ESTIVE BAMBINO	Paio	1	6	45,85	0,5
SCARPE GINNASTICA	Paio	1	5	33,67	1,0
RISUOLATURA SCARPE UOMO	Unita'	1	5	12,15	0,9
SOPRATTACCO SCARPE DONNA	Unita'	1	5	3,86	0,5

Capitolo=4 ABITAZIONE, ACQUA, ENERGIA ELETTRICA E COMBUSTIBILI

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	Numero quotaz.	Prezzo medio dic. 2010	Variaz. % annua
AFFITTI ABITAZIONI (PR. MEDIO PER STANZA)	Unita'	1	100 app.	128,46	1,4
SPESE CONDOMINIALI	Unita'	1	150 app.	-	9,2
PITTURA PER INTERNI	MI.	5.000	6	17,04	3,0
RUBINETTERIA	Unita'	1	6	54,96	4,5
PIASTRELLE CERAMICA	Mq.	1	5	22,52	-6,0
COMPENSO ELETTRICISTA	Ora	1	7	39,95	2,8
COMPENSO IDRAULICO	Ora	1	7	39,14	2,8
MANUTENZ. CALDAIA (ANNUALE SENZA FUMI)	Unita'	1	7	59,99	4,9
TARIFFA RIFIUTI (AL MQ. ANNUO)	Unita'	1	1	2,05	4,5
ACQUA POTABILE	Mc	1	1	1,39	5,5
GAS DI RETE USO DOMESTICO	Mc	1	1	0,77	13,1
GAS IN BOMBOLE	Grammi	10.000	2	28,76	6,5
COMBUSTIBILE SOLIDO	Kg.	100	7	28,59	0,5
GASOLIO RISCALDAMENTO	Cl.	10.000	4	134,25	15,0

Capitolo=5 MOBILI, ARTICOLI E SERVIZI PER LA CASA

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	Numero quotaz.	Prezzo medio dic. 2010	Variaz. % annua
LETTINO IN LEGNO PER BAMBINO	Unita'	1	5	176,88	0,0
TAVOLO DA CUCINA	Unita'	1	6	643,22	0,9
TAVOLO PER SALA	Unita'	1	5	827,14	1,0
DIVANO	Unita'	1	6	1.439,01	1,8
COLONNA PER LIBRERIA	Unita'	1	5	694,78	1,9
SEDIA PER SOGGIORNO	Unita'	1	6	175,22	3,1
ARMADIO GUARDAROBA	Unita'	1	6	1.274,10	2,7
SEDIA PER CUCINA	Unita'	1	6	108,81	1,6
MOBILE DA BAGNO	Unita'	1	6	195,44	3,4
SPECCHIO DA BAGNO	Unita'	1	6	95,79	0,0
LAMPADA DA TERRA	Unita'	1	6	95,06	1,4
SCARPIERA	Unita'	1	6	73,62	0,5
TAVOLO PORTA PC	Unita'	1	6	75,71	2,6
COMPONENTE PER LAVELLO CUCINA	Unita'	1	5	185,62	2,9
TAPPETO	31Unita'	1	5	181,01	0,2

Tav. 9 - Elenco prodotti del paniere prezzi al consumo (NIC) rilevati a Modena al Dicembre 2010 e loro variazioni.

Capitolo=5 MOBILI, ARTICOLI E SERVIZI PER LA CASA

MOQUETTE	Mq.	1	1	50,75	0,0
RIPARAZIONE MOBILI E ART. ARRED.	Ora	2	3	62,01	0,0
LAMATURA PARQUET	Mq.	1	3	27,47	0,0
TENDE PER LA CASA	Unita'	1	3	16,19	0,0
TESSUTO PER TENDA	Cm.	100	6	138,17	4,3
LENZUOLO	Unita'	1	9	17,29	-10,1
TOVAGLIA	Unita'	1	8	14,45	-4,6
SET DI ASCIUGAMANI	Unita'	1	7	5,98	0,0
ACCAPPATOIO	Unita'	1	6	39,29	0,0
PIUMINO DA LETTO	Unita'	1	7	129,72	0,0
TRAPUNTA IMBOTTITA	Unita'	1	5	93,25	2,7
MATERASSO	Unita'	1	5	505,59	3,5
FORNO A MICROONDE	Unita'	1	8	96,84	0,0
CLIMATIZZATORE	Unita'	1	8	876,84	-1,3
FRIGOFREEZER	Unita'	1	8	322,27	-4,6
ASPIRAPOLVERE A TRAINO	Unita'	1	7	105,95	1,7
LAVATRICE	Unita'	1	7	365,50	-3,4
LAVASTOVIGLIE	Unita'	1	6	446,70	-2,0
CALDAIA MURALE	Unita'	1	5	1.670,91	1,0
FERRO DA STIRO	Unita'	1	6	26,28	-3,7
ROBOT DA CUCINA	Unita'	1	7	95,02	-7,7
APP. A GAS PER COTTURA CIBI	Unita'	1	7	249,74	2,7
RIPARAZ. ELETTRODOMEST. (INCL. CHIAMATA)	Ora	1	5	66,76	0,0
PIATTO	Unita'	1	9	2,24	2,2
TAZZA DA CAFFE' CON PIATTINO	Unita'	1	8	3,14	2,1
BICCHIERE	Unita'	1	9	1,38	2,1
PIROFILA DA FORNO	Unita'	1	6	15,20	-10,4
POSATE (SET DI 3 PEZZI)	Unita'	3	9	4,90	-7,9
CAFFETTIERA	Unita'	1	7	16,81	-0,3
PADELLA ANTIADERENTE	Unita'	1	9	16,30	-4,4
PENTOLA ACCIAIO CON COPERCHIO	Unita'	1	9	37,02	0,6
PENTOLA A PRESSIONE	Unita'	1	6	68,06	2,2
CONTENITORE PLASTICA PER FRIGO	Unita'	1	5	1,68	-3,6
BACINELLA PLASTICA	Unita'	1	6	3,26	4,2
LAMPADINA A RISP. ENERGETICO	Unita'	1	8	6,36	-9,7
PRESA CORRENTE	Unita'	1	8	4,10	5,5
MULTIPRESA	Unita'	1	8	9,65	-2,9
PILA ELETTRICA	Unita'	4	7	3,85	18,0
CACCIAVITE	Unita'	1	6	2,65	0,0
METRO AVVOLGIBILE	Unita'	1	6	3,19	7,5
ATTREZZ. A MOTORE DA GIARDINO	Unita'	1	5	120,29	6,1
TUBO PER INNAFFIARE	Cm.	100	6	0,80	3,9
AMMORBIDENTE LIQUIDO	Ml.	1.000	13	0,98	4,0
DETERSIVO STOVIGLIE MANO	Ml.	1.000	15	1,22	0,2
DETERSIVO LAVATRICE IN POLVERE	Grammi	1.000	14	2,72	-0,6
DETERSIVO LIQUIDO PER BUCATO A MANO	Ml.	1.000	14	1,85	-0,9
DETERSIVO PER LAVASTOVIGLIE	Grammi	1.000	15	7,17	-3,4
DETERSIVO BIANCHERIA DELICATA	Ml.	1.000	12	1,96	-3,1
DETERSIVO PULIZIA CASA	Ml.	500	12	1,17	3,7
CANDEGGINA	Cl.	100	13	0,66	1,3
DETERGENTE PER WC	Ml.	1.000	12	2,07	-4,8
LUCIDO PER SCARPE	Ml.	100	8	2,11	-5,4
INSETTICIDA SPRAY	Ml.	1.000	12	6,77	-3,7
PIATTI USA E GETTA	Unita'	50	10	2,32	0,0
TOVAGLIOLI DI CARTA	Unita'	100	10	1,78	-4,2
GUANTI GOMMA CUCINA	Paio	1	11	1,05	6,0
ROTOLO DI CARTA PER CUCINA	Unita'	2	12	1,51	-1,9
SACCHETTI IN PVC PER FRIGO	Unita'	40	10	1,48	-1,8

Tav. 9 - Elenco prodotti del paniere prezzi al consumo (NIC) rilevati a Modena al Dicembre 2010 e loro variazioni.

Capitolo=5 MOBILI, ARTICOLI E SERVIZI PER LA CASA

ROTOLO CARTA ALLUMINIO	Metro	16	10	1,84	-3,9
SCOPA	Unita'	1	10	7,48	4,0
LAVAGGIO PIUMONE MATRIMONIALE	Unita'	1	5	16,72	1,2

Capitolo=6 SERVIZI SANITARI E SPESE PER LA SALUTE

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	Numero quotaz.	Prezzo medio dic. 2010	Variaz. % annua
TERMOMETRO	Unita'	1	7	5,95	3,9
SIRINGA DI PLASTICA	Unita'	10	9	1,58	-1,2
CEROTTI IN CONFEZ. ASSORTITI	Unita'	40	8	3,01	2,3
DISINFETTANTE	MI.	1000	9	7,71	2,2
PROFILATTICO	Unita'	12	8	8,44	-6,2
PASTA PROTETTIVA NEONATO	MI.	50	8	2,02	-1,6
BIBERON	Unita'	1	6	5,65	2,0
APPARECCHIO PRESSIONE	Unita'	1	5	80,09	-2,6
APPARECCHIO AEROSOL	Unita'	1	5	41,11	2,4
LENTE DA VISTA	Unita'	1	5	26,91	-6,7
LENTI A CONTATTO USA E GETTA	Unita'	6	5	13,57	0,0
MONTATURA PER OCCHIALI	Unita'	1	5	93,58	2,4
OCULISTA - LIBERA PROFESSIONE	Unita'	1	5	84,41	6,8
CARDIOLOGO - LIBERA PROFESSIONE	Unita'	1	5	91,89	0,0
GINECOLOGO - LIBERA PROFESSIONE	Unita'	1	5	127,21	0,0
PEDIATRA - LIBERA PROFESSIONE	Unita'	1	5	80,03	0,4
OCULISTA - ATTIVITA' INTRAMURARIA	Unita'	1	2	87,62	5,5
CARDIOLOGO - ATTIVITA' INTRAMURARIA	Unita'	1	2	148,32	0,0
GINECOLOGO - ATTIVITA' INTRAMURARIA	Unita'	1	1	90,00	0,0
DENTISTA ESTRAZIONE - LIBERA PROF.	Unita'	1	5	101,58	7,4
DENTISTA OTTURAZIONE - LIBERA PROF.	Unita'	1	5	107,73	1,2
ABLAZIONE TARTARO - LIBERA PROF.	Unita'	1	5	82,75	1,3
APPARECC. ORTODONTICO (COSTO ANNUALE)	Unita'	1	4	1.491,60	-2,2
ANALISI URINE COMPLETE	Unita'	1	5	5,51	0,0
ANALISI DEL SANGUE	Unita'	1	5	10,57	0,0
ECOGRAFIA PELVICA	Unita'	1	5	85,38	0,0
FISIOTERAPIA	Minuti	20	5	13,26	0,0
RETTA IN CLINICA PRIVATA	Giorno	1	3	204,05	0,0
INTERVENTO CHIRURGICO	Unita'	1	3	2.770,37	-14,1

Capitolo=7 TRASPORTI

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	Numero quotaz.	Prezzo medio dic. 2010	Variaz. % annua
BICICLETTA ADULTO	Unita'	1	5	170,72	-2,1
BICICLETTA BAMBINO	Unita'	1	5	136,74	2,5
PNEUMATICO AUTO OLTRE 1500 CC.	Unita'	1	5	92,96	-5,2
PNEUMATICO AUTO CIL. FINO 1500	Unita'	1	5	65,91	-8,9
PNEUMATICO SCOOTER	Unita'	1	7	84,81	5,6
BATTERIA PER AUTO	Unita'	1	6	84,74	2,3
CASCO PER MOTOCICLISTA	Unita'	1	6	136,27	2,3
BENZINA VERDE - FAI DA TE	Cl.	1.000	10	13,71	9,5
BENZINA VERDE - SERVITO	Cl.	1.000	7	13,99	8,9
GASOLIO - FAI DA TE	Cl.	1.000	10	12,50	14,1
GASOLIO - SERVITO	Cl.	1.000	7	12,79	13,7
GAS GPL	Cl.	1.000	5	6,96	19,4
OLIO MOTORE	MI.	1.000	5	12,87	2,5
SOSTIT. CINGHIA ALTERNATORE	Unita'	1	5	46,54	0,0
EQUILIBR.GOMME E CONVERGENZA AUTO	Unita'	1	5	59,00	0,4
SOST. PATTINI FRENI ANTERIORI	Unita'	1	5	92,72	0,1

Tav. 9 - Elenco prodotti del paniere prezzi al consumo (NIC) rilevati a Modena al Dicembre 2010 e loro variazioni.

Capitolo=7 TRASPORTI

CARROZZIERE - SOSTIT. PARAURTI AUTO	Unita'	1	5	547,42	2,6
CARROZZIERE - SOST. E VERN. PORTIERA	Unita'	1	5	1.120,54	1,0
RIPARAZIONE MOTO	Unita'	1	5	47,61	3,6
LAVAGGIO AUTO	Unita'	1	5	13,71	0,0
AUTORIMESSA (CANONE MENSILE)	Unita'	1	4	92,40	3,0
PARCHEGGIO AUTO	Ora	1	6	1,18	3,8
CORSO PATENTE GUIDA	Unita'	1	5	803,72	0,6
NOLEGGIO AUTOMOBILE	Giorno	1	5	68,24	2,2
TAXI (SCATTO PART. + KM.3,5)	Unita'	1	1	7,05	5,2
TRASLOCHI	Unita'	1	4	1.161,75	0,0
TRASPORTI URBANI - BIGLIETTO	Unita'	1	1	1,05	0,0
TRASPORTI URBANI - ABBONAMENTO	Mese	1	1	33,00	0,0

Capitolo=9 RICREAZIONE, SPETTACOLI, CULTURA

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	Numero quotaz.	Prezzo medio dic. 2010	Variaz. % annua
IMPIANTO HI-FI MINI COMPATTO	Unita'	1	5	106,51	-4,2
TV COLOR	Unita'	1	6	520,03	-6,8
RIPRODUTTORE AUDIO DIGITALE (MP3)	Unita'	1	7	87,58	0,8
LETTORE DVD E/O DVX	Unita'	1	5	96,12	-5,9
MACCHINA FOTOGRAFICA DIGITALE	Unita'	1	5	114,06	-18,1
SCHEDA MEMORIA MACCH. DIGITALE	Unita'	1	6	9,78	-0,5
VIDEOCAMERA	Unita'	1	5	206,25	-20,0
NAVIGATORE SATELLITARE	Unita'	1	6	129,53	-11,3
CHIAVE USB	Unita'	1	6	22,12	-9,1
SUPP. DIGITALE DA REGISTRARE	Unita'	1	5	1,09	-4,8
RIPARAZIONE TV (COSTO ORARIO)	Unita'	1	6	32,30	1,6
STRUMENTO MUSICALE	Unita'	1	6	101,54	-1,2
ATTREZZI B.BUILDING-FITNESS	Unita'	1	7	77,73	1,4
MANUBRI O PESI GINNASTICA	Unita'	1	3	2,31	7,0
MASCHERA SUBACQUEA	Unita'	1	6	19,63	0,5
PALLONE	Unita'	1	7	11,78	-0,1
SCATOLA DI COSTRUZIONI	Unita'	1	8	25,40	0,0
GIOCO DI SOCIETA'	Unita'	1	8	31,67	-1,9
BAMBOLA	Unita'	1	7	11,30	1,2
PUZZLE	Unita'	1	8	13,70	0,9
GIOCHI PER NEONATI	Unita'	1	8	5,74	0,0
CARTE DA GIOCO ITALIANE	Unita'	1	6	5,77	0,3
CONSOLLE PER GIOCHI ELETTRONICI	Unita'	1	7	161,22	-8,5
SCARPE DA CALCETTO	Paio	1	5	50,38	-5,7
SCARPE SCI	Paio	1	4	200,20	0,0
ZAINO SCOLASTICO	Unita'	1	5	45,35	-0,4
RACCHETTA DA TENNIS	Unita'	1	6	78,37	-6,8
SCI	Paio	1	4	369,63	6,9
OCCHIALINI DA PISCINA	Unita'	1	5	10,08	9,2
FIORE RECISO DA APPARTAMENTO	Unita'	1	5	3,25	3,7
ROSA	Unita'	1	5	3,70	5,3
PIANTA ORNAMENTALE	Unita'	1	5	27,38	3,1
CONCIME PER FIORI	Ml.	1.000	6	5,34	3,4
TERRICCIO UNIVERSALE PER FIORI	Ml.	10.000	6	1,22	-3,8
ALIMENTI PER CANI (CARNE IN SCATOLA)	Grammi	1.000	15	2,29	3,2
ALIMENTI PER GATTI (CARNE IN SCATOLA)	Grammi	1.000	12	3,13	0,8
CROCCANTINI PER GATTI	Grammi	1.000	14	3,68	-2,8
VETERINARIO (INTERVENTO GATTO)	Unita'	1	5	127,78	1,6
TOILETTE PER CANI	Unita'	1	5	29,66	0,9
BIGLIETTO INGRESSO MUSEO	Unita'	1	1	4,00	0,0

Tav. 9 - Elenco prodotti del paniere prezzi al consumo (NIC) rilevati a Modena al Dicembre 2010 e loro variazioni.

segue Capitolo=9 RICREAZIONE, SPETTACOLI, CULTURA

INGRESSO MONUMENTO STORICO	Unita'	1	1	1,00	0,0
CINEMA (MEDIA SETTIMANALE)	Unita'	1	5	7,55	8,4
ABBONAM. SPETTACOLO TEATRALE	Unita'	1	1	173,70	0,0
PARTITA DI CALCIO	Unita'	1	1	12,00	0,0
ABBONAMENTO PARTITA CALCIO	Unita'	1	1	311,55	0,0
PARTITA PALLAVOLO	Unita'	1	1	12,00	20,0
INGRESSO IN PISCINA	Unita'	1	2	5,70	0,0
CORSO DI NUOTO	Mese	1	4	47,46	1,1
PALESTRA	Mese	1	5	65,16	0,2
LEZIONI DI DANZA	Mese	1	5	70,01	1,5
INGRESSO IN DISCOTECA	Unita'	1	7	11,01	0,0
NOLEGGIO DVD	Unita'	1	5	3,38	0,0
STAMPA FOTO DIGITALE	Unita'	1	6	0,20	7,5
GIORNALE QUOTIDIANO LOCALE	Unita'	1	2	1,10	0,0
CARTA FORMATO A4	Unita'	500	6	3,97	7,4
MATITA NERA	Unita'	1	9	0,52	-1,6
QUADERNONE	Unita'	1	8	1,45	4,8
PENNA A SFERA	Unita'	1	9	0,66	2,6
EVIDENZIATORE	Unita'	1	6	1,14	1,6
DIARIO AGENDA	Unita'	1	7	11,46	-5,2

Capitolo=10 ISTRUZIONE

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	Numero quotaz.	Prezzo medio dic. 2010	Variaz. % annua
ISTRUZIONE SECONDARIA	Unita'	1	5	98,71	0,0
RETTA SCUOLA ELEMENT. PRIVATA ANNUALE	Unita'	1	5	2.012,63	4,6
RETTA SCUOLA MATERNA PRIVATA ANNUALE	Unita'	1	5	2.134,93	6,0
CORSO DI LINGUE	Ora	1	6	11,66	7,4
CORSO DI INFORMATICA	Ora	1	5	8,02	3,7

Capitolo=11 SERVIZI RICETTIVI E DI RISTORAZIONE

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	Numero quotaz.	Prezzo medio dic. 2010	Variaz. % annua
PASTO COMPLETO AL RISTORANTE	Unita'	1	7	26,98	0,3
PRIMO PIATTO	Unita'	1	7	6,21	0,0
SECONDO PIATTO	Unita'	1	7	9,47	0,0
CONTORNO	Unita'	1	7	3,20	0,0
ACQUA MINERALE	Cl.	100	7	2,58	0,0
FRUTTA O DESSERT	Unita'	1	7	3,49	2,2
COPERTO	Unita'	1	7	2,03	0,0
PASTO AL FAST-FOOD	Unita'	1	5	6,12	2,8
PASTO IN PIZZERIA	Unita'	1	8	8,71	0,3
PRANZO FUORI CASA (PIATTO UNICO)	Unita'	1	7	5,55	0,1
CAPPUCCINO AL BAR	Unita'	1	8	1,29	0,0
CAFFE' ESPRESSO AL BANCO	Unita'	1	8	0,99	0,0
APERITIVO AL BAR	Unita'	1	8	2,73	2,6
COCA-COLA AL BAR	Unita'	1	8	2,07	2,8
SPREMUTA D'ARANCIA AL BAR	Unita'	1	8	2,34	0,0
ANALCOLICO AL BAR	Unita'	1	8	2,13	2,0
THE' AL BAR	Unita'	1	8	1,31	0,0
BIRRA AL BAR	Unita'	1	8	2,43	3,0
PASTA AL BAR	Unita'	1	8	1,00	4,7
TOAST AL BAR	Unita'	1	8	2,55	2,4
TRAMEZZINO AL BAR	Unita'	1	7	2,31	-0,5
PANINO AL BAR	Unita'	1	8	2,26	5,2
GNOCCO FRITTO AL BAR	Unita'	1	8	0,90	4,2

Tav. 9 - Elenco prodotti del paniere prezzi al consumo (NIC) rilevati a Modena al Dicembre 2010 e loro variazioni.

segue Capitolo=11 SERVIZI RICETTIVI E DI RISTORAZIONE

PIZZA AL TAGLIO AL BAR	Grammi	1.000	8	15,19	0,0
GELATO CONFEZIONATO AL BAR	Unita'	1	6	1,41	2,4
GELATO ARTIGIANALE IN GELATERIA	Grammi	1.000	5	13,79	1,5
POLLO ALLO SPIEDO	Unita'	1	10	5,19	0,0
MENSE SCOLASTICHE	Unita'	1	2	4,57	0,0
MENSE AZIENDALI - UNIVERSITARIE	Unita'	1	5	1,78	0,3
CAMERA ALBERGO 4-5 STELLE	Unita'	1	2	154,92	15,5
CAMERA ALBERGO 3 STELLE	Unita'	1	4	89,41	-3,3
CAMERA ALBERGO FINO A 2 STELLE	Unita'	1	2	90,99	9,1
BED AND BREAKFAST	Unita'	1	5	71,56	-5,9

Capitolo=12 ALTRI BENI E SERVIZI

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	Numero quotaz.	Prezzo medio dic. 2010	Variaz. % annua
ESTETISTA	Unita'	1	5	31,14	0,0
TAGLIO CAPELLI UOMO	Unita'	1	5	23,55	0,0
TAGLIO CAPELLI DONNA	Unita'	1	5	16,84	1,2
MESSA IN PIEGA	Unita'	1	5	17,47	2,1
TINTURA CAPELLI	Unita'	1	5	26,88	1,7
ASCIUGACAPELLI	Unita'	1	7	22,23	0,9
LAME E RASOI USA E GETTA	Unita'	5	12	3,30	-1,9
SPAZZOLINO DA DENTI	Unita'	1	11	1,64	0,3
FILO INTERDENTALE	Unita'	1	10	2,35	0,0
PETTINE	Unita'	1	10	1,67	4,6
SAPONE DA TOILETTA	Grammi	1.000	12	5,84	3,9
SCHIUMA DA BARBA	MI.	300	12	1,68	-1,3
DENTIFRICIO	MI.	100	12	1,79	-2,3
SHAMPOO	MI.	250	12	2,43	-4,1
BAGNO/DOCCIA SCHIUMA	MI.	250	12	0,92	-4,8
SAPONE LIQUIDO IGIENE INTIMA	MI.	200	12	1,98	0,3
SAPONE LIQUIDO	MI.	300	12	1,39	-1,7
GEL PER CAPELLI	MI.	150	13	2,60	-0,8
COLORANTE PER CAPELLI	Confez.	1	7	6,71	-2,5
ROSSETTO PER LABBRA	Unita'	1	11	14,68	3,7
LACCA PER CAPELLI	MI.	200	11	1,39	-4,3
SMALTO PER UNGHIE	MI.	15	11	11,31	3,1
DEODORANTE PERSONA	MI.	100	10	4,54	-6,4
DOPOBARBA	MI.	100	10	4,31	-0,3
CREMA IDRATANTE VISO	MI.	50	14	11,35	-1,5
CREMA IDRATANTE CORPO	MI.	200	10	3,30	-3,9
LATTE DETERGENTE	MI.	250	14	7,32	2,1
CREMA PER LE MANI	MI.	100	10	2,97	-2,3
PROFUMO	MI.	100	9	59,21	2,1
FAZZOLETTI DI CARTA	Unita'	100	12	1,24	-0,6
ASSORBENTI IGIENICI DONNA	Unita'	16	10	1,69	-4,2
PANNOLINO PER BAMBINO	Unita'	20	10	5,10	-2,1
CARTA IGIENICA	Unita'	4	12	1,22	0,7
COTONE IDROFILO	Grammi	100	9	1,36	-2,3
FEDE IN ORO	Mg.	5000	5	230,20	33,7
OROLOGIO DA POLSO UOMO	Unita'	1	6	281,71	0,4
PORTAFOGLIO IN PELLE	Unita'	1	5	29,33	4,0
BORSA DA LAVORO	Unita'	1	5	106,53	10,7
VALIGIA	Unita'	1	5	72,95	-7,6
BORSA DONNA	Unita'	1	5	60,78	-1,4
OMBRELLO	Unita'	1	6	8,74	1,1
PASSEGGINO PIEGHEVOLE	Unita'	1	5	148,49	-0,5

Tav. 9 - Elenco prodotti del paniere prezzi al consumo (NIC) rilevati a Modena al Dicembre 2010 e loro variazioni.

segue Capitolo=12 ALTRI BENI E SERVIZI

OCCHIALI DA SOLE	Unita'	1	5	134,00	3,6
RETTA CASA DI RIPOSO PRIVATA (MENSILE)	Unita'	1	5	2.318,65	4,1
RETTA ASILO NIDO COMUNALE (MENSILE)	Unita'	1	1	279,52	3,3
RETTA ASILO NIDO PRIVATO (MENSILE)	Unita'	1	2	597,49	1,8
SEDILE PORTA BAMBINI AUTO	Unita'	1	6	105,73	-0,6
ASSICURAZIONE INFORTUNI (PROFILO A)	Unita'	1	6	115,93	0,0
ASSICURAZIONE INFORTUNI (PROFILO B)	Unita'	1	6	282,35	0,0
ASSICURAZIONE AUTO (PROFILO A)	Unita'	1	6	1.011,93	9,0
ASSICURAZIONE AUTO (PROFILO B)	Unita'	1	6	1.214,76	-0,3
ASSICURAZIONE AUTO (PROFILO C)	Unita'	1	6	722,03	0,4
ASSICURAZIONE AUTO (PROFILO D)	Unita'	1	6	455,26	1,2
ASSICURAZIONE MOTO	Unita'	1	6	522,45	19,2
ASSICURAZIONE CICLOMOTORE	Unita'	1	6	412,00	19,0
ONORARIO AVVOCATO L.P. (CAUSA SEPARAZ.)	Unita'	1	5	2.127,75	7,4
ONORARIO COMMERCIALISTA (COMP. MOD. UNICO)	Unita'	1	8	155,57	0,8
FOTOCOPIA	Unita'	1	5	0,13	0,0
INSERZIONE GIORNALE (A PAROLA)	Unita'	1	2	1,83	1,2
DOCUMENTI ANAGRAFICI (CARTA IDENTITA')	Unita'	1	1	7,25	0,0
SERVIZIO FUNEBRE PRIVATO	Unita'	1	5	2.509,97	2,1

7. L'aggiornamento del paniere 2011

Come di consueto, alla fine di ogni anno l'Istat predispone le operazioni di ribasamento del paniere. Con il termine *Ribasamento* si fa riferimento all'insieme delle operazioni che, con cadenza annuale, vengono effettuate per meglio rappresentare gli effettivi comportamenti di acquisto delle famiglie, i mutamenti intervenuti in questi comportamenti e nell'offerta dei beni di mercato.

Il risultato di questa complessa operazione è l'inserimento di nuove referenze che possano al meglio rappresentare la spesa delle famiglie, l'esclusione di quei prodotti che nel corso dell'anno sono risultati meno acquistati, oltre all'introduzione di eventuali innovazioni metodologiche, tecniche, organizzative dell'indagine.

Le operazioni di ribasamento coinvolgono sia l'Istat, per quanto riguarda l'aggiornamento della composizione del paniere dei prodotti e il loro peso (ponderazione), sia gli Uffici Comunali di statistica per quanto riguarda l'aggiornamento dei piani locali di campionamento ed estensione territoriale della rilevazione.

La base di partenza del lavoro è costituita, oltre che dai suggerimenti e proposte manifestate dagli stessi uffici Comunali di statistica che effettuano direttamente la rilevazione mensile, dall'indagine sui consumi delle famiglie che annualmente coinvolge ca. 28.000 nuclei familiari, dai dati di contabilità nazionale e da fonti esterne allo stesso Istituto di statistica (Acnilsen, Banca d'Italia, Associazioni dei consumatori...)

Le principali innovazioni riguardano:

1_ Nuova base di riferimento degli indici NIC e FOI

A partire dai dati di gennaio 2011, l'Istat avvia la pubblicazione delle nuove serie degli indicinazionali NIC e FOI con base di riferimento 2010=100 (base di riferimento precedente 1995).

L'aggiornamento della base riguarda gli indici nazionali e quelli calcolati a livello territoriale ed assicura una maggiore accuratezza nella misura dell'inflazione.

L'indice IPCA continua ad essere calcolato e diffuso con base di riferimento 2005=100, in linea con gli altri paesi dell'Unione europea.

2_ Revisione dell'attuale classificazione dei prodotti COICOP.

Viene adottato un nuovo e più articolato schema di classificazione dei consumi che recepisce, con alcuni adattamenti, la proposta di revisione della COICOP (*Classification of Individual Consumption by Purpose*), per i livelli di disaggregazione inferiori alle classi di prodotto.

Il nuovo schema classificatorio, adottato per tutti gli indici, prevede l'introduzione di due ulteriori livelli di disaggregazione inferiore: le *sottoclassi di prodotto* e i *segmenti di consumo*, che rappresentano il massimo dettaglio di insiemi di prodotti.

Per gli indici NIC e FOI, il primo livello della classificazione considera 12 *divisioni*; il secondo è costituito da 43 *gruppi di prodotto* e il terzo è formato da 102 *classi di prodotto*.

Le 102 classi si suddividono ulteriormente in 230 *sottoclassi di prodotto* e, quest'ultime, in 319 *segmenti di consumo*. I segmenti di consumo, sono a loro volta rappresentati da un insieme definito e limitato di beni e servizi denominati *posizioni rappresentative*, scelti sulla base di una pluralità di fonti e tra le tipologie maggiormente consumate.

Nel 2011 le posizioni rappresentative sono 591. Di queste, alcune sono di natura composita, cioè formate da più prodotti (ad esempio, la posizione rappresentativa *Pesce fresco di mare di pescata* comprende 14 diversi tipi di pesce, la posizione *Caffetteria al bar* fa riferimento al servizio di consumazione al bar di 6 diverse bevande calde, ecc.).

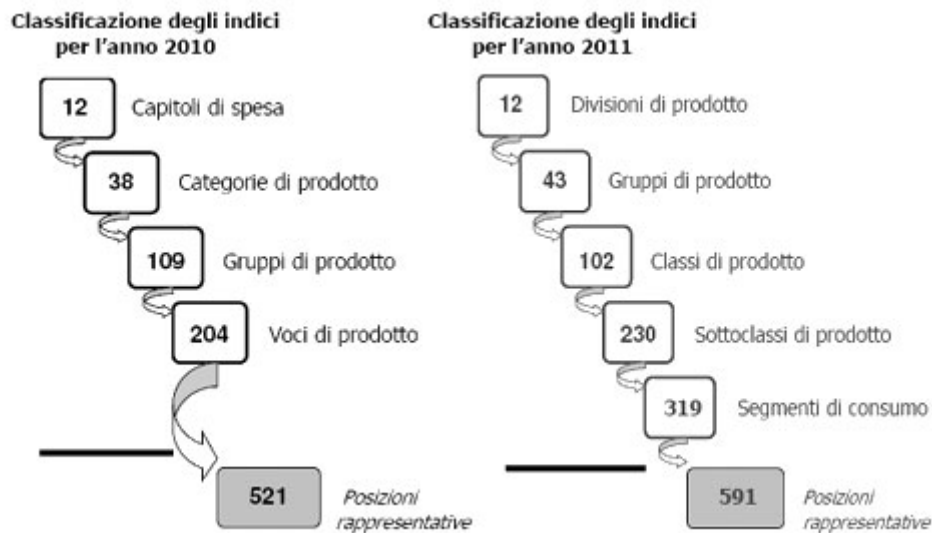


Tavola confronto classificazione prodotti 2010-2011

La nuova articolazione COICOP è finalizzata all'innalzamento della qualità dell'informazione statistica sui prezzi al consumo in riferimento alla sua rilevanza, accuratezza e chiarezza, uniformando, al contempo, la struttura classificatoria degli indici NIC, FOI e IPCA attualmente prodotti.

3_Nuova metodologia di rilevazione e calcolo indici dei prezzi dei prodotti stagionali

Da gennaio 2011, viene adottata una nuova metodologia di rilevazione e di calcolo degli indici dei prezzi dei prodotti stagionali, in applicazione del Regolamento (CE) n. 330/2009 del 22/4/2009, che definisce le norme minime per il trattamento dei prodotti stagionali nell'IPCA.

Tale innovazione metodologica è stata introdotta anche per gli indici NIC e FOI. Le norme minime del Regolamento si applicano ai gruppi Coicop e classi di prodotti:

- "01.0.3 Pesci"
- "01.1.6 Frutta"
- "01.1.7 Ortaggi o legumi"
- "03.1 Abbigliamento"
- "03.2 Calzature"

Viene definito "prodotto stagionale" un prodotto che, in alcuni periodi dell'anno (*per periodo stagionale si intende almeno un mese*), può non essere acquistabile oppure è acquistato in volumi modesti o irrilevanti dai consumatori.

Il Regolamento stabilisce poi che, in un dato mese, i prodotti stagionali sono considerati "in stagione" o "fuori stagione". Sulla base di tale norma è stata decisa l'introduzione di un calendario mensile per il 2011, che stabilisce in un dato mese quando un prodotto, appartenente alle categorie o gruppi sopraelencato, deve essere considerato "in stagione" oppure "fuori stagione".

Nel 2011 il paniere dei prodotti utilizzato per il calcolo degli indici e' composto da n. 591 posizioni rappresentative. Rispetto all' anno precedente nel paniere:

Entrano nel paniere 2011:

- Salmone affumicato
- Fast-food etnico
- Abbigliamento sportivo donna

Escono dal paniere 2011:

- Noleggio DVD
- Pere passacrassana
- Ciliegie amarene
- Uva precoce
- Fragole di bosco

- Passano alla rilevazione centralizzata: Compact disc musicale – rilevazione comunale; Film DVD – rilevazione comunale; giochi elettronici – rilevazione comunale; macchina fotografica digitale.

Numerosi altri prodotti hanno subito aggregazioni di varieta', modificazioni nelle posizioni, nelle loro denominazioni, descrizione e quantita' di riferimento, che hanno comportato sostituzioni di referenze per l'adeguamento al nuovo paniere.

8. La rilevazione a Modena nel 2011

Come sopra anticipato, in occasione del ribasamento 2011, il Servizio Statistica del Comune di Modena ha provveduto alla verifica annuale del proprio piano di campionamento in modo che, il numero, la tipologia e la distribuzione sul territorio modenese dei punti vendita nei quali viene effettuata la rilevazione per l' anno 2011, rifletta il piu' fedelmente possibile la realta' della struttura locale dei consumi.

- Punti di rilevazione:

Il numero totale dei negozi e servizi campione e', per l' anno in corso, pari a n.467 in calo di 8 unita' rispetto al precedente anno per effetto di accorpamento di prodotti presso punti vendita esistenti, cancellazioni dal nuovo paniere, o per prodotti divenuti a rilevazione nazionale.

- Numero quotazioni:

A partire dal Gennaio 2011 il totale delle quotazioni di prodotto rilevate complessivamente ogni mese a Modena, passa a 5.934 alle quali vanno aggiunte n. 86 quotazioni provenienti dalla rilevazione centralizzata Istat.



(*) Le voci **ortaggi**, **frutta**, **ittici**, **benzine**, compaiono nelle elaborazioni come singola unita': in realta' tali referenze sono composte da 1.125 quotazioni rilevate (in quanto soggette e frequenti oscillazioni di prezzo), due volte al mese.

(**) La voce **affitti** compare nel capitolo n.4 come singola unita', ma tale referenza e' composta da 100 unita' immobiliari rilevate a cadenza mensile,cosi' suddivise:

- n. 74 affitti abitazioni privati
- n. 18 affitti abitazioni enti pubblici
- n. 8 affitti abitazioni ammobiliate

(**) La voce **Spese condominiali** compare nel capitolo n.4 come singola unita', ma tale referenza e' composta da 7 condomini per un totale di n.160 unita' immobiliari rilevate a cadenza mensile.

Le 86 quotazioni nazionali compaiono come singola unita' di prezzo mensile, ma ognuna e' riferita ad una voce composta cioe' formata da piu' quotazioni.

9. L' osservatorio prezzi comunale

La metodologia Istat utilizzata per misurare la variazione dei prezzi risponde adeguatamente alla necessita' di valutare l' inflazione italiana in rapporto a quella registrata negli altri Paesi. Il valore congiunturale scaturito dall' indagine non e' tuttavia immediatamente utilizzabile per rendere partecipi, a livello locale ed in particolare a scala comunale, i cittadini sulle variazioni in atto.

Per tale motivo, a partire dal Novembre 2003, riscontrando nei cittadini un certo disorientamento e una certa difficolta' a "posizionarsi" sui prezzi, il Servizio Statistica (su autorizzazione Istat) ha selezionato dal paniere Istat una ottantina di prodotti per i quali indica, a cadenza mensile, il prezzo minimo, medio, massimo, nonche' la loro variazione mensile e annuale.

Dal 2006 nell' osservatorio ogni visitatore puo' simulare un proprio carrello della spesa e farsi un' idea dei prezzi di cio' che consuma piu' frequentemente, nonche' confrontare i valori medi dei prodotti rilevati a Modena con gli stessi di altre citta'.

Vengono monitorate le seguenti tipologie di beni: prodotti alimentari, prodotti per la casa, prodotti per la cura della persona, servizi e tariffe. Tutte le tavole dell' osservatorio sono pubblicate mensilmente (dopo l' uscita del dato definitivo congiunturale nazionale) sul sito:

www.comune.modena.it/serviziostatistica/nuovo_osservatorio/osmo_home.shtml

Servizio Statistica
del Comune di Modena
Assessorato alle Politiche Economiche, Osservatorio Prezzi e Sportello Unico
Settore Sistemi informativi e Servizi demografici

cerca vai

[Home] [Assessore] [Settore] [Struttura] [Scrivi al servizio] [Newsletter] [Mapa]

Link

- Bussola Verde
- Osservatorio Prezzi e Tariffe
- smea
- SMS CONSUMATORI 47947

OSSERVATORIO COMUNALE PREZZI

L' osservatorio prezzi del Comune di Modena, (autorizzato dell' Istituto nazionale di Statistica -Istat), vuole offrire un servizio di informazione, trasparenza e orientamento per consumatori ed operatori locali. In esso compaiono i prezzi finali praticati su un determinato numero di beni e servizi, compresi nel paniere Istat.

Accedi a:

- Prezzi mensili a Modena:** Prezzi minimi, medi, massimi mensili e tendenza per prodotto.
- La spesa a Modena:** scegli i prodotti e calcola il tuo carrello spesa.
- Prezzi medi a Modena:** scegli un prodotto e confronta il livello del prezzo nel tempo.
- Inflazione a Modena:** accedi alla pagina dei prezzi al consumo.
- I prezzi nelle citta':** visualizza il livello dei prezzi nelle altre citta'.

I prodotti

L' osservatorio prende in esame una parte dei prodotti che mensilmente vengono rilevati sia localmente, che su tutto il territorio nazionale e che concorrono alla costruzione dell' indice dei prezzi al consumo, da qui la possibilita' di conoscere il livello dei prezzi per citta', confrontarli ed operare una distinzione per ripartizione geografica.

(Home-page osservatorio prezzi)

Viene presentato infine il calendario mensile dei comunicati relativi all' anticipazione dell' indice dei prezzi al consumo per l' anno 2011 (tale anticipazione e' da intendersi provvisoria sino alla validazione da parte dell' Istat con conseguente pubblicazione del dato definitivo).



	Anticipazione citta' campione	Dato Definitivo
GENNAIO	04 Feb. 2011	23 Feb. 2011
FEBBRAIO	01 Mar. 2011	16 Mar. 2011
MARZO	31 Mar. 2011	15 Apr. 2011
APRILE	29 Apr. 2011	16 Mag. 2011
MAGGIO	31 Mag. 2011	16 Giu. 2011
GIUGNO	30 Giu. 2011	14 Lug. 2011
LUGLIO	29 Lug. 2011	12 Ago. 2011
AGOSTO	31 Ago. 2011	15 Set. 2011
SETTEMBRE	30 Set. 2011	14 Ott. 2011
OTTOBRE	02 Nov. 2011	16 Nov. 2011
NOVEMBRE	30 Nov. 2011	15 Dic. 2011
DICEMBRE	4 Gen. 2012	16 Gen. 2012

Ulteriori informazioni sulle metodologie di calcolo, rilevazione e osservatorio prezzi possono essere reperiti sui siti:

- www.comune.modena.it/serviziostatistica per il Comune di Modena
- www.istat.it/prezzi/ Istituto Nazionale di Statistica

10. La base normativa dell'indagine sui prezzi al consumo

La rilevazione dei prezzi al consumo è regolata dai seguenti atti:

- Regio Decreto Legge del 20/2/1927, n° 222 (convertito nella Legge n° 2421 del 18/12/1927)
- Legge 621/1975
- D.lgs. 322/1989
- Regolamento comunitario 2494/95 e successive modificazioni e integrazioni.

Tali leggi e regolamenti dettano i principi generali che disciplinano la rilevazione e ne costituiscono la base normativa definendone soggetti e funzioni. I soggetti coinvolti sono due: l'Istituto nazionale di statistica e i Comuni.

Il **RDL n° 222 (legge n° 2421/27)** conferisce all'Istituto centrale di statistica la promozione e formazione di indici del costo della vita in tutti i comuni con più di 100.000 abitanti ed in altri, preferibilmente scelti tra i capoluoghi di provincia, o tra quelli con più di 50.000 abitanti che abbiano uffici di statistica idonei (art. 1). Specifica altresì: *"spetta all' Istituto centrale di statistica fornire le istruzioni affinché la raccolta dei dati avvenga con uniformità di criteri e con rigore di metodo"* (art. 2) e *"promuovere i provvedimenti opportuni per l'organizzazione dei servizi statistici locali e la vigilanza sulla esecuzione dei lavori concernenti il calcolo degli indici"* (art. 3). Sancisce inoltre l'obbligo di costituire *"apposite Commissioni ..."* (art. 4), con il compito di *"controllare i prezzi rilevati dagli Uffici, le elaborazioni dei dati applicando le disposizioni dettate dall'Istat, senza variarne i criteri di carattere metodologico prefissati..."*.

Le ultime disposizioni Istat in materia di Commissioni prezzi, diramate il 26/07/2005, prevedono, tra l'altro, che la Commissione sia composta da:

- Sindaco (o suo delegato) che la presiede;
- un ispettore del lavoro nominato dall'Ispettorato del Lavoro competente per territorio;
- un dirigente dell'Ufficio statistica della CCIA competente per territorio, o suo delegato;
- da esponenti delle Associazioni rappresentanti dei datori di lavoro in numero non superiore a tre;
- da esponenti delle Associazioni rappresentanti dei lavoratori, in numero uguale rispetto a quello dei datori di lavoro;
- dal responsabile dell'Ufficio statistica del comune o suo delegato, con funzioni, anche, di relatore.

La commissione è coadiuvata da una segreteria composta da personale dell'Ufficio comunale di statistica.

La **legge n° 621/75** modifica il regio decreto relativamente ai comuni cui spetta l'obbligo di condurre l'indagine sui prezzi al consumo: *"tra i comuni di cui all'art. 1 ... devono intendersi compresi tutti i comuni capoluogo di provincia e quelli con oltre 30.000 abitanti che abbiano un ufficio di statistica idoneo"*.

Il **D.lgs n° 322 del 6/9/1989** *"disciplina in base ai principi direttivi (art. 24 - legge 23/8/1988, n° 400), le attività di rilevazione, elaborazione, analisi, diffusione e archiviazione dei dati statistici svolte da enti ed organismi pubblici di informazione statistica..."* (art. 1).

Gli Uffici di statistica del Sistan - Sistema statistico nazionale (art. 6) promuovono e realizzano la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione dei dati che interessano l'amministrazione di appartenenza; forniscono al Sistan i dati informativi previsti; collaborano con altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal programma statistico nazionale; contribuiscono alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi. L'Istat, unico soggetto a cui è demandata la produzione degli indici dei prezzi al consumo con carattere di ufficialità, *"indirizza e coordina le attività statistiche degli enti facenti parte del Sistan; fornisce assistenza tecnica; predispone nomenclature e metodologie di base per la rilevazione dei fenomeni di carattere demografico, economico e sociale ...; pubblica e diffonde i dati; promuovere lo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi"* (art. 15).

Il **Regolamento comunitario n. 2494/95** istitutivo dell'indice armonizzato europeo dei prezzi al consumo ha *"lo scopo di stabilire le basi statistiche necessarie per pervenire al calcolo degli indici comparabili dei prezzi al consumo a livello comunitario"*.

Al fine di favorire la diffusione e l' utilizzazione dei dati,
e' consentita la riproduzione parziale o totale del presente
volume con citazione della fonte.

Finito di stampare nel mese di Luglio 2011

Comune di Modena
SERVIZIO STATISTICA
www.comune.modena.it/serviziostatistica

